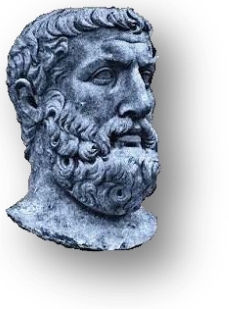
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PARMENIDE”
LICEO CLASSICO
- VALLO DELLA LUCANIA (SA) -

Prot. n.

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025



Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma 1 d.l.g.s. n. 62/2017)

Classe III - Sez. B
LICEO CLASSICO

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Marilena Tosto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA

Pubblicato all’Albo dell’Istituto in data 15 maggio 2025

1. Descrizione del contesto generale

Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell’IIS “Parmenide” coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un’indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell’intero territorio.
In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l’agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l’avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l’istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell’interazione con il suo territorio.

Presentazione dell’Istituto

L’Istituto d’Istruzione Superiore “Parmenide”, la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall’unione del Liceo Classico “Parmenide” e dell’Istituto Magistrale statale “Giovanni Verga”.
Il **Liceo Classico**, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all’estero.
L’istituto Magistrale “Giovanni Verga” ha preparato un gran numero di maestri–educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: **Linguistico** e **delle Scienze Umane** e, dall’anno scolastico 2014/2015, **Liceo Musicale.**
Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in Deutsch; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d’italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali(3.@.0) e classe 2. @0), laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive.
Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali, LIM in tutte le aule e cablaggio dell’intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l’autentica cultura può costruire. Ecco perché l’Istituto Superiore “Parmenide” da anni è allineato con i *curricula* di Lisbona per la formazione dell’uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.
A causa della demolizione dell’edificio principale in vista del suo rifacimento, i diversi indirizzi della scuola, nel corrente anno scolastico, sono ubicati in edifici diversi.

2. Informazioni sul curricolo

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del LICEO CLASSICO è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Nel corrente anno scolastico le classi quarte e quinte ginnasiali hanno usufruito di un’ora settimanale di potenziamento di storia dell’arte e, per le classi del primo anno è stata inserita anche un’ora settimanale di drammatizzazione.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

-saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Le finalità educative del Liceo classico riguardano la maturazione umana e culturale di ogni alunno, l'acquisizione della personale autonomia critica attraverso l'assunzione di consapevolezza della propria identità adolescenziale in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo universitario e del lavoro.
A queste finalità hanno concorso tutte le discipline, nelle loro diverse concezioni e motivazioni, sviluppando nei discenti la capacità:

- di ragionare deduttivamente ed induttivamente, in modo coerente ed argomentato;
- di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- di acquisire l'attitudine a pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili;
- di comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi della civiltà europea;
- di comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere classico, filosofico e scientifico;
- di comprendere i problemi del territorio e della società civile;
- di essere consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Fiilosofia			3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**
Totale ore annuali	**891**	**891**	**1023**	**1023**	**1023**

* con Informatica al primo biennio - ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3.Descrizione situazione della classe

Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
MASSANOVA Francesco	Dirigente Scolastico	
AMATO Rita Immacolata	Docente	LINGUA E LETTERRATURA LATINA LINGUA E LETTERATIRA GRECA
DEL BAGLIVO Nadia	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TROTTA Antonio Felice	Docente	INGLESE
GASPARRO Rossana	Docente	FILOSOFIA – STORIA
MAIORINO Antonio	Docente	STORIA DELL’ARTE
TOSTO Marilena	Docente	MATEMATICA – FISICA
SCARPA Milva	Docente	SCIENZE NATURALI
CAPITANI Luigi	Docente	SCIENZE MOTORIE
SICA Concepita	Docente	RELIGIONE

Continuità docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
ITALIANO	Del Baglivo Nadia	Del Baglivo Nadia	Del Baglivo Nadia
LATINO	Gregorio Francesca	Gregorio Francesca	Amato Rita Immacolata
GRECO	Gregorio Francesca	Gregorio Francesca	Amato Rita Immacolata
INGLESE	Trotta Antonio Felice	Trotta Antonio Felice	Trotta Antonio Felice
STORIA	Alberti Giovanni	Ponzo Federica/ Alberti Giovanni	Gasparro Rossana
FILOSOFIA	Alberti Giovanni	Ponzo Federica/ Alberti Giovanni	Gasparro Rossana
STORIA DELL’ARTE	Palo Tiziana	Colino Brunella	Maiorino Antonio
MATEMATICA	Tosto Marilena	Tosto Marilena	Tosto Marilena
FISICA	Tosto Marilena	Tosto Marilena	Tosto Marilena
SCIENZE NATURALI	Scarpa Milva	Scarpa Milva	Scarpa Milva
SCIENZE MOTORIE	Capitani Luigi	Capitani Luigi	Capitani Luigi
RELIGIONE	Sica Concepita	Sica Concepita	Sica Concepita

Composizione e storia della classe

La classe è costituita da sedici alunni, sette ragazzi e nove ragazze provenienti da Vallo della Lucania e dai paesi limitrofi tutti regolarmente frequentanti. Gli studenti, pur nella singola diversità caratteriale, hanno formato un gruppo-classe abbastanza coeso e consolidato da rapporti di amicizia anche al di fuori delle mura scolastiche. Si evidenzia un clima sereno, collaborativo e solidale. La classe si è sempre mostrata partecipe sia alle lezioni che alle attività extracurriculari, l’atteggiamento nei confronti delle discipline è stato costruttivo e partecipativo. Gli allievi si sono dimostrati nel corso degli anni molto rispettosi verso gli insegnanti, instaurando così un dialogo aperto e sincero basato sulla serietà, sulla responsabilità e sul rispetto reciproco. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Il percorso svolto, comprensivo del PCTO e dell’insegnamento dell’Educazione civica, arricchito dallo scorso anno dalla didattica orientativa, ha consentito agli alunni di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze metodologiche, logico-argomentative, linguistico-comunicative. Gli studenti hanno raggiunto livelli di preparazione che vanno dal sufficiente all’ottimo, ovviamente anche a seconda della disciplina. Sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di effettuare collegamenti pluridisciplinari, di valutare le argomentazioni altrui e di sostenere una propria tesi; sono capaci di leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione, sanno ragionare con rigore logico, identificare problemi ed individuare possibili soluzioni.
Gli allievi nel corso del tempo hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che ha permesso loro di migliorare la propria situazione di partenza e di consolidare progressivamente la formazione personale.
In generale nell’ambito della classe si sono rilevati tre gruppi: il primo, piuttosto esiguo, ha conseguito un livello di profitto e competenze complessivamente sufficienti o più che sufficienti, colmando in buona parte le lacune pregresse sorretto da buona volontà ed impegno; il secondo gruppo, molto ampio, è pervenuto, grazie ad un impegno costante e sempre crescente, a buoni risultati in tutte le discipline sia in termini di conoscenze che di competenze; il terzo, costituito da alunni dotati di buonissime capacità critico-analitiche, fortemente motivati, seriamente impegnati nello studio, ha raggiunto pienamente gli obiettivi dell’azione didattica, conseguendo ottimi risultati.
Facendo proprie le linee guida del PTOF d’Istituto, tutti i docenti hanno adottato metodologie didattiche aventi come riferimento la centralità dello studente, fondate sul dialogo e sul coinvolgimento, tese al superamento delle difficoltà di apprendimento, finalizzate alla creazione di un contesto collaborativo, atto a sviluppare negli studenti un pensiero creativo ed avente come obiettivo generale del processo formativo l’educazione alla Convivenza civile, con particolare riguardo alla socializzazione, alla correttezza dei rapporti interpersonali, all’empatia ed al rispetto dell’altro, nonché all’acquisizione di competenze spendibili all’università, nel mondo del lavoro e nell’odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

Nel corso del triennio la classe è stata impegnata in due progetti di PCTO; in particolare nell’anno scolastico 2022/2023 il progetto di 50 ore dal titolo “la storia infinita” è stato realizzato in collaborazione con il "Centro studi Pietro Ebner".
Nell’anno scolastico 2023/2024 il progetto dal titolo "Il rifiuto dei rifiuti: un'azione civile", della durata di 45 ore, è stato realizzato in collaborazione con l’ATAP, associazione per la tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico del Cilento.
Gli studenti hanno altresì aderito alle diverse iniziative di ampliamento dell’offerta formativa promosse dalla scuola. Sono stati spesso protagonisti delle “Giornate della poesia”, organizzate su tematiche specifiche e hanno dialogato con scrittori nell’ambito della manifestazione “Incontro con l’autore”.
Taluni alunni hanno partecipato con interesse e spirito competitivo alle Olimpiadi di Italiano, ottenendo anche risultati soddisfacenti.
Parte della classe ha collaborato all’organizzazione di alcune manifestazioni promosse dalla scuola, quali ad esempio attività di orientamento in entrata, progettazione e attuazione dell’Open Day.
Al processo di formazione hanno contribuito anche i viaggi di istruzione, le visite guidate, gli incontri con varie associazioni ospiti del nostro Istituto e tutte quelle occasioni extracurricolari nelle quali gli studenti hanno mostrato interesse, partecipazione e disponibilità al confronto.
Alla luce di quanto esposto, Il Consiglio di classe si sente di affermare che tutti i discenti, in rapporto ai livelli di partenza, hanno compiuto un significativo percorso personale di crescita umana, civile e culturale.

4.*Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione*

Nella classe non sono presenti alunni che necessitavano di particolari strategie o metodi per l’inclusione.

5. *Indicazioni generali sull’attività didattica*

INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA

La metodologia didattica adottata ed attuata nel nostro Istituto mira a promuovere uno studio che coinvolga l’alunno in maniera attiva, ponendolo al centro dell’azione e dei dialoghi formativi.

Per questo motivo, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (come sancita dalla Carta Costituzionale - art.33), gli apprendimenti individuali sono stati potenziati attraverso strategie che, affiancando la tradizionale lezione frontale, hanno privilegiato sempre il continuo dialogo tra docente ed alunno.

A questo scopo sono state adoperate varie metodologie:

- **Lezione frontale** che, tuttavia, ha previsto in sé anche fasi “interattive” in modo da stimolare l’attenzione, la concentrazione e l’interesse degli alunni.
  Si è proceduto per schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.
- **Lezione interattiva**: si è avuta cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento di testi di varia natura, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni con la guida dell'insegnante.
- **Cooperative Learning**: Gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, collaborando in vista di un apprendimento cooperativo e acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- **Esercitazioni individuali o di gruppo**: per consolidare e fissare quanto appreso.
- **Didattica laboratoriale** con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.
- **Flipped classroom**

L’offerta dell’Istituto di Istruzione Superiore “Parmenide”, così com’è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro.
- L’acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d’analisi.
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea).
- Sensibilizzazione al rispetto della natura ed all’ambiente.
- Acquisizione di metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro.

e a perseguire come **Obiettivi trasversali**

a) **Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo.**

A tal fine nell’ambito delle attività di orientamento sancite dal D.M.22 dicembre 2022 n. 328 e previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state promosse iniziative che, partendo dalla centralità dell’alunno nell’azione didattica, ha favorito l’inserimento, la socializzazione del discente e ne ha consolidato i singoli stili di apprendimento nella convinzione che le differenze sono un valore aggiunto quale riconoscimento delle libertà

personali. In tale prospettiva sono stati attuati corsi per il potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e corsi tesi a contrastare il disagio e la dispersione scolastica (Corso di teatro; Corso di scrittura creativa; Corso di musicoterapia).

b) e di istruzione permanente dei cittadini (recupero in itinere, sportello di ascolto, corsi di Recupero**)**

c) Realizzazione di un’idea di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (viaggi di istruzione, visite guidate, teatro, poesia, certificazioni lingua inglese, attività sportive, laboratori)

d) Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti:

- sul piano educativo:
  - Rispetto di sé, degli altri, dell’ambiente.
  - Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria.
  - Atteggiamento positivo nei confronti dell’attività scolastica.

- sul piano della formazione culturale*:*
  - Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi.
  - Conoscere i dati informativi trasmessi.
  - Sapere applicare quanto appreso e sapere apprendere mediante il“fare”.
  - Chiarire gli aspetti significativi di un problema.
  - Approfondire i contenuti di problemi e teorie.
  - Rielaborare in ambito disciplinare.
  - Rielaborare in ambito interdisciplinare.
  - Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa.

e) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito

(*Certamina*, Certificazioni esterne delle lingue straniere, Olimpiadi di Italiano)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Alla luce della Guida operativa per la scuola, elaborata dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l’Istituto ha individuato dei percorsi che tengono conto della missione generale dell’istruzione e della formazione.

Obiettivi generali

-Sviluppo della cittadinanza attiva

-Spirito personale e il benessere

-Incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitale

-Costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito attivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall’esigenza di migliorare le abilità funzionali all’occupabilità e alla mobilità sociale, in un’ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Nella Comunicazione (novembre 2012) della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo “Ripensare l’istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici”, sono stati chiariti meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un’istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione:

- dell’apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l’adeguatezza dei curricoli e delle competenze)
- della mobilità, attraverso il programma “Erasmus per tutti”, ora “Erasmus +”, lanciato nel 2014.

La nostra Istituzione scolastica pertanto si è proposta di costituire una rete di legami e collaborazioni con altre scuole e con le strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti hanno potuto sviluppare.

Per attuare questo punto, si è partiti da una ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio, sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull’analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l’impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.).

Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola ha individuato le realtà con le quali avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.

Programma PCTO 1° anno (a.s. 2022 - 2023)

Istituto Istruzione Superiore Parmenide
I FASE – lavoro
Realizzazione del progetto Febbraio- Maggio 2023

“La Storia Infinita”

Modulo 0	Presentazione progetto **15 febbraio (Mercoledì)**	**2 ore**
Modulo 1	Beni culturali, paesaggio, UNESCO. Introduzione alla traccia del tema sul valore del paesaggio **28-febbraio- Martedì**	**2 ore**
	Visione film "La Storia infinita" con cineforum e lezione sulle terre e luoghi leggendari e sugli animali fantastici **3 marzo Venerdì**	**4 ore**
Modulo 2	**Storia del libro a stampa, il mercato antiquario librario, tutela del patrimonio archivistico e librario** **14 marzo Martedì**	**2 ore**
	Lavoro a casa (lettura del libro e sintesi**). Lavoro in proprio**	**12 ore**
Modulo 3	Tutela del patrimonio culturale (Ten. Col. Massimiliano Croce) **21 Marzo (Martedì)**	**3 ore**
	Tema in classe sul valore del paesaggio (maturità 2016) **Lavoro in classe**	Svolgimento come ordinario tema mensile **5 ore**
	Restituzione temi e commento	**2 ore**
Modulo 4	Terre e luoghi leggendari, animali fantastici, simbologia de “La storia infinita” **29 Marzo (Mercoledì)**	**2 ore**
	Il gioiello de “La storia Infinita” . Storia del gioiello **27 Aprile (Giovedì)**	**2 ore**

Centro Studi *Pietro Ebner*
P.zza San Silvestro, Ceraso
cs.pebner@gmail.com - cs.pebner@pec.it

Programma PCTO (a.s. 2023 – 2024)

“Il rifiuto dei rifiuti:un’azione civile”

Istituto Superiore Parmenide

I FASE - lavoro

ATTIVITA' LAVORATIVA	LOCALITA'	DATA	Ore
Presentazione del progetto “Il rifiuto dei rifiuti :un’azione civile	Liceo Parmenide Vallo della Lucania	15/02/2024 h. 14.00 - 17.00	3
Comprensione della tematica e casi studio	Liceo Parmenide Vallo della Lucania	22/02/2024 h. 14.00 - 17.00	3
lavoro sui temi assegnati	lavoro in proprio		6
Incontro redazionale per la stesura delle relazioni	Liceo Parmenide Vallo della Lucania	28/02/2024 h. 14.00 - 17.00	3
lavoro sui temi assegnati	lavoro in proprio		6
Cuccaro Vetere: la compostiera di comunità e la gestione locale dei rifiuti	Liceo Parmenide Vallo della Lucania	4/04/24 h. 14.00 - 17.00	3
Studio del contesto. Ambiente e natura. Paesaggio, urbanistica ….	Liceo Parmenide Vallo della Lucania	3/05/24 h. 14.00 - 17.00	3
lavoro sui temi assegnati	lavoro in proprio		6
Studio del progetto e criticità	Liceo Parmenide Vallo della Lucania	7/05/24 h. 14.00 - 17.00	3
lavoro sui temi assegnati	lavoro in proprio		6
Azienda Cobellis: impianto a biogas e l’economia circolare	Liceo Parmenide Vallo della Lucania	17/05/24 h. 9.00 – 12.00	3
Totale ore erogate			**45**

Cosa deve portare lo studente: tutti gli appunti presi durante le 2 fasi (formativa, lavorativa); il materiale fotografico raccolto durante la fase formativa; il materiale elaborato durante la fase lavorativa

Vallo della Lucania, 21 Maggio 2024

Risultati e innovazione apportata

-Piena cognizione/consapevolezza della spendibilità pratica e della concreta possibilità di realizzazione di un’azione didattico-educativa.

- Attestazioni di interesse e di conseguente slancio motivante per eventuali ulteriori percorsi formativi volti a consolidare le conoscenze acquisite.

- Maggiore consapevolezza meta-cognitiva sul futuro orientamento formativo e sulle concrete potenzialità da implementare in un eventuale contesto lavorativo.

- Acquisizione di un “bagaglio” tecnico-formativo spendibile nel prosieguo della formazione personale.
- Acquisizione di specifiche competenze relazionali-comunicative e di team-building.
- Maggiore sollecitazione allo studio ed ampliamento degli interessi formativo-esperienziali

Competenze in uscita

-Conoscere e rielaborare la dimensione tecnico-sistemica ed empirico-scientifica acquisita.

-Saper riconoscere i principali contributi dei tasselli formativi acquisiti, riuscendo a progettare semplici forme di implementazione in un conteso articolato.

-Sviluppare competenze operative mostrando proprietà di azione, servendosi delle conoscenze acquisite e delle esperienze vissute in differenti contesti, effettuando collegamenti in prospettiva pre-progettuale.

-Elaborare strategie-strumenti efficaci, correlando i dati acquisiti e traendo le opportune conclusioni.

- Conoscere gli elementi strutturali presenti ed impiegarli rispettando il corretto utilizzo della tecnica/strumento, strategia appropriata.

- Dimostrare effettiva capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all’avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca.

6. Attività e Progetti

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dei cinque anni gli insegnanti hanno svolto le seguenti attività finalizzate ad assicurare il pieno successo formativo degli alunni:

- **Recupero in itinere** per tutte le discipline. In orario curriculare sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.

- **Recupero debiti**

  Le attività di recupero sono state parte ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa e sono state indirizzate agli studenti che presentavano insufficienze, sia al termine del trimestre che alla fine del pentamestre.

  Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, in prevalenza alla fine di ogni anno scolastico, **corsi di recupero** seguendo procedure deliberate dal Collegio dei Docenti, oppure interventi didattici ed educativi integrativi.

  I corsi si sono tenuti per gruppi ristretti di studenti della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.

  Dopo gli interventi di recupero del trimestre, i discenti sono stati sottoposti a verifiche al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate.

  A fine anno scolastico invece il consiglio di classe ha provveduto ad informare le famiglie degli studenti che hanno fatto registrare ancora insufficienze in una o più materie, e hanno rimandato la decisione di promuoverli ad una data successiva e comunque, prima dell’inizio del nuovo anno scolastico, previo accertamento dell’avvenuto superamento del debito.

Piano / Attività di Orientamento (D.M. 22/12/22)

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l’Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all’origine di una vita realizzata e felice.

La normativa ha previsto l’introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell’E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti

  personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di di n.**13 docenti tutor** e n.**1 docente orientatore.**

La **didattica orientativa** è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare *hard skills* e *soft skills*, alcune delle competenze chiave per l’apprendimento permanente contenute nella “RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO” del 22 maggio 2018 sono state approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- ***LifeComp****: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence*, Joint Research Centre, *Commissione europea*,, 2020
- ***DigComp*** *2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes*,Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022
- ***EntreComp****: The Entrepreneurship Competence Framework*, Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2016
- ***GreenComp:****The European sustainability competence framework*,Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in **tre aree di competenza**:

- **La conoscenza del sé**
- **La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni**
- **La capacità di collaborare e di relazionarsi**

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

.

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto n. **30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico.
Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe III B si sono articolare nel seguente modo:

n. 10 ore di didattica orientativa: moduli di insegnamento disciplinare, in cui l’attività didattica si sono svolte preferibilmente **in modalità laboratoriale**, ossia prevedendo **il coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.

n. 15 ore dedicate alla conoscenza del contesto, svoltesi con le seguenti tipologie di attività:
Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore
Incontri di conoscenza dell’offerta formativa delle Università

n.**5** ore di elaborazione dell’e-portfolio e scelta ragionata del proprio “capolavoro” da parte degli studenti con la guida del Tutor per l’Orientamento.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

PROGRAMMAZIONE MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO					
Classe III B		**Indirizzo** **Liceo Classico**		**Tutor orientamento** **Prof. Antonio Trotta**	
Suddivisione modulo	**Docenti di classe** **Esperti esterni** **Tutor orientamento**	**Attività con finalità di orientamento**	**area di competenza/ competenze**	**risorse digitali materiali di supporto**	**n. ore**
Didattica orientativa	Docenti di Materie Letterarie	Italiano: Indagare l’affettività Latino/ Greco: Il valore della formazione e della cultura.	Conoscenza del sé Lavorare su se stessi e sulla motivazione Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà	Sitografia/Internet	3
Didattica orientativa	Docente di storia e filosofia	La conoscenza del sè	Lavorare su se stessi e sulla motivazione. Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà	Internet/Letture a tema	1
Didattica orientativa	Docente di matematica e fisica	Raccolta e Elaborazione di dati statistici	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà	Internet; Programmi Office	1
Didattica orientativa	Docente di scienze naturali	Professioni nei settori della sostenibilità e green economy.	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà	Internet/letture a tema	1
Didattica orientativa	Docente di lingua inglese	The cover letter	Capacità di assumere decisioni	internet	1
Didattica orientativa	Docente di storia	Tabù di oggi, tabù della scuola";	capacità di elaborare un	Sitografia/Internet	1

	dell’arte		giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni; attività pratiche.		
Didattica orientativa	Docente di Religione	Riflessione sugli aspetti etici dell’Intelligenza artificiale.	Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e capacità di assumere decisioni	Sitografia/Internet	1
Didattica orientativa	Docente di Scienze motorie	Lezione sulla pallavolo con processo di autovalutazione della performance da parte degli alunni al termine delle attività	Conoscenza del sé Lavorare sulla motivazione	Attività pratica	1
PCTO e altri progetti	Referenti scolastici Esperti esterni	**Orientamento Universitario** (10 ore): Giornata di orientamento sul territorio (5 ore)	Conoscenza del sé, capacità di collaborare e relazionarsi, conoscenza delle opportunità del territorio.	Risorse digitali, laboratori e attività pratiche, strumenti di produttività.	15
Piattaforma Unica	Docente TUTOR per l’orientamento	Compilazione e-portfolio Creazione del “Capolavoro”	Conoscenza del sé Capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e capacità di assumere decisioni	Attività Laboratoriale	5
TOTALE ORE					**30**

PROSPETTO DELLE ATTIVITA’DI ORIENTAMENTO IN USCITA
A.S. 2024-2025

DATA	ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO
13-11-2024	Univexpò 2024 Università Federico II di Napoli
26-11-2024	Incontro in sede con il Prof. Fulgione –dipartimento di Biologia FedericoII Napoli
16-12-2024	Orienta il tuo futuro - Incontro e dibattito in sede con studenti universitari ex allievi del Liceo Parmenide
17-12-2024	Orientamento professionale nelle Forze di polizia e nelle Forze Armate in sede
30-01-2025	Incontro in sede con i referenti dell’università Suor Orsola Benincasa
13-03-2025	Unisa - Visita al Campus di Fisciano
19-03-2025	NABA Nuova Accademia di Belle Arti – Milano

Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa, esperienze extracurriculari e di orientamento

La classe oltre ai percorsi curriculari delle varie discipline, ha partecipato nell’arco del triennio alle seguenti attività:

Anno scolastico 2022/2023

- ✓ Partecipazione alla manifestazione volumi, la festa del libro.
- ✓ Visita alla mostra d’Africa al museo diocesano.
- ✓ Spettacolo “le donne di Dante”.
- ✓ Visione film per la giornata della memoria.
- ✓ Visita guidata a Napoli: Museo archeologico.
- ✓ Teatro de Bernardinis: visione spettacolo sulla legalità.
- ✓ Viaggio d’istruzione in Grecia.
- ✓ Incontro con l’autore Saverio Tommasi: “In fondo basta una parola”.

Anno scolastico 2023/2024

- ✓ Progetto “lex start” presso il teatro de Bernardinis.
- ✓ Visione film su Giordano Bruno di G. Montaldo.
- ✓ Teatro la Provvidenza: Le verrine di Cicerone.
- ✓ Teatro la Provvidenza: “C’è ancora domani”.
- ✓ Giornata della memoria presso il teatro de Bernardinis.
- ✓ Podcast sull’educazione al sentimento.
- ✓ Aula Consiliare: giornata per i diritti della donna.
- ✓ Viaggio d’istruzione a Monaco di Baviera.
- ✓ Giornata della poesia.
- ✓ Teatro la Provvidenza: spettacolo in lingua inglese.
- ✓ Visione film “ Mississipi burning”
- ✓ Podcast sull’affettività.
- ✓ Stesura del capolavoro.
- ✓ Visita guidata a Roma: Musei Vaticani.
- ✓ Orientamento Excel.
- ✓ Visita guidata alla tenuta “Cobellis”
- ✓ Auditorium del seminario: “La rotta di Enea”.

Anno scolastico 2024/2025

- ✓ Visione prove rappresentazione teatrale “Medea” di Euripide.
- ✓ Incontro con le suore.
- ✓ Visione film “Michael Collins”.
- ✓ Orientamento universitario a Napoli.
- ✓ Orientamento universitario a Fisciano.
- ✓ Incontro con il professore Fulgione dell’Univerisità di Napoli.
- ✓ Uscita didattica a Salerno.
- ✓ Visione film “ Il ragazzo dai pantaloni rosa”.

- ✓ Aula Consiliare: “Orienta il tuo futuro”.
- ✓ Visione film “Il giovane Karl Marx”.
- ✓ Incontro Rotary Economia e Finanza.
- ✓ Partecipazione a convegno dell’associazione “pro-life” presso l’auditorium del seminario.
- ✓ Incontro con la giornalista Fabiana Agnello.
- ✓ Giornata internazionale sulla donna: visione film.
- ✓ Visione film: “Magdalene”.
- ✓ Viaggio d’istruzione a Barcellona.
- ✓ Podcast sull’educazione all’affettività.
- ✓ Partecipazione all’evento “Memorial Felice di Sevo”.

Nel corso del triennio gli alunni hanno, inoltre, partecipato alle seguenti attività:

- ✓ Organizzazione dell'Open Day dell'Istituto
- ✓ Giornate creative organizzate dai rappresentanti d’Istituto
- ✓ Partecipazione al Dantedì
- ✓ Olimpiadi di Italiano
- ✓ Giornata della poesia
- ✓ ERASMUS+ L’Istituto d’Istruzione Superiore “Parmenide” a partire dall’anno 2021 ha ottenuto l’accreditamento settennale nell’ambito del Programma Erasmus+ -Azione KA121-Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento- Ambito assegnatari di borse di mobilità ERASMUS+ 2021-2027- VET 2022 CONVENZIONE N°2022-1-IT01-KA121-VET-000054352.
- ✓ Partecipazione alla giornata della festa della donna: presentazione del libro Alessandrina. Bella e indomita eroina tragica del Cilento di Mariella Marchetti.

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” (Ed. Civica)

L’educazione alla **cittadinanza attiva** e alla **legalità** è uno degli obiettivi fondamentali della nostra istituzione scolastica. La Scuola ha la responsabilità di educare i giovani alla società attivando una concreta azione di educazione alla legalità, diffondendo un’autentica cultura dei valori civili. Si tratta di una cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, che consente l’acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, che aiuta a comprendere i fondamenti giuridici della vita personale e sociale e che sviluppa la consapevolezza che libertà, solidarietà, sicurezza, dignità non vanno considerate condizioni acquisite definitivamente, ma vanno perseguite, volute e protette.
Ne sono strumenti:

- l’azione didattica quotidiana con l’impegno a favorire l’apprendimento e il rispetto delle regole di vita comune
- la riflessione teorica sulla legge e sul diritto emergente dallo studio delle varie discipline
- la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- il sostegno dell’assunzione di responsabilità
- la solidarietà

-la cura dei beni comuni

-la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Percorsi e progetti specifici di educazione alla legalità.

Come previsto dalle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, la scuola ha sviluppato per ogni classe un curriculo di 33 ore.

Percorsi interdisciplinari

Come previsto dalle programmazioni dipartimentali dell’Istituto, per consentire agli allievi di cogliere l’intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, anche in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell’Esame di Stato, il Consiglio di classe ha approfondito, nel corso dell’anno, diversi nuclei tematici, parte integrante dei singoli programmi curriculari, che, in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione formativa, puntassero ad una didattica collaborativa tra i docenti di più discipline e, ovviamente, tra docenti e studenti.

Le macro-aree trasversali individuate dal Consiglio sono state le seguenti:

- **L’uomo e il progresso scientifico-tecnologico**
- **Il rapporto uomo-natura**
- **La crisi delle certezze: l’io tra apparenze e realtà**
- **Il tema della morte**
- **Il rapporto tra l’uomo e il tempo**
- **Intellettuali e potere**

7. Indicazioni delle singole discipline

DISCIPLINA: ILINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: NADIA DEL BAGLIVO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)
Le capacità critiche ed elaborative costituiscono di fatto una estensione delle conoscenze e si esplicitano nella capacità di operare scelte corrette a proposito delle conoscenze acquisite nel corso del Triennio. Gli alunni della Classe sono in grado di saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati, argomentare e sostenere una tesi, organizzare una sintesi e un percorso, produrre testi scritti di vario tipo, utilizzare tecniche adeguate allo scopo, organizzare collegamenti con le altre discipline.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Letteratura di fine Ottocento La polemica classico-romantica - Lettera a Monsieur Chauvet di Alessandro Manzoni. - Lettera semiseria…, Berchet - Sull’importanza delle traduzioni, Madame de Stael **Alessandro Manzoni** Il percorso biografico e le opere. Manzoni ed il romanzo storico. Dalla lettera sul romanticismo :” L’utile, il vero, l’interessante. Gli Inni sacri. Le tragedie. Adelchi: coro dell ’atto III, coro dell’atto IV. La lirica civile : le Odi. Il cinque maggio. I Promessi sposi: la genesi del romanzo **Giacomo Leopardi** - Il percorso biografico e umano - Leopardi e il suo tempo - Biografia e poesia - La riflessione sulla poesia - Il “sistema” leopardiano e le Operette morali - La poesia leopardiana: i Canti - Leopardi e la cultura europea Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Dallo Zibaldone: La teoria del piacere, Il vago , l’indefinito. Dalle Operette morali : - Dialogo della Natura e di un Islandese - Cantico del gallo silvestre - Dialogo di Tristano e di un amico Dai Canti : - L’Infinito

- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la tempesta
- L’ultimo canto di Saffo
- Il passero solitario

• Ciclo di Aspasia: A se stesso
• La ginestra: caratteri generali

Realismo, Naturalismo, Scapigliatura.
• Il Realismo e il Naturalismo.
• i fratelli de Goncourt .
• G. Flaubert: Madame Bovary
• E.Zola .

Il Verismo
Giovanni Verga
• Un nobile catanese a Firenze e Milano
• La produzione giovanile
• La conversione al Verismo:
• La produzione novellistica
• Il Ciclo dei vinti
• I Malavoglia
• Mastro-don Gesualdo
• L’ultima produzione
Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

• Il programma del Verismo
• Rosso Malpelo
• La Lupa
• Fantasticheria
• Libertà
• La roba

• Il Ciclo dei vinti (Prefazione)
• Il ritorno e l’addio di ‘Ntoni
• La roba e Diodata
• La morte di mastro-don Gesualdo

Il Simbolismo e l’Estetismo
• Una categoria complessa: il Decadentismo
• Charles Baudelaire
• Il Simbolismo
Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

• Corrispondenze (I fiori del male)
• Spleen

Giovanni Pascoli
• Il poeta degli affetti famigliari
• La formazione e la poesia classica
• La poetica: Il fanciullino

- La poesia: Myricae e Canti di Castelvecchio
- Le altre raccolte poetiche
- Le ultime posizioni politiche e ideologiche

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Il fanciullino e l’ispirazione poetica
- Il gelsomino notturno
- X agosto
- Temporale

Gabriele D’Annunzio

- La vita come opera d’arte
- L’iniziazione romana
- Dal periodo napoletano a quello fiorentino
- La lirica matura: le Laudi
- L’esilio in Francia, la guerra, il dopoguerra
- Il dannunzianesimo

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Il Piacere

- Ritratto di Andrea Sperelli
- Il programma politico del superuomo
- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana

- **Il Futurismo**: **Marinetti,** Manifesto del Futurismo.

Il Romanzo del 900:
Temi e strategie narrative

F.Kafka:
La Metamorfosi .

Luigi Pirandello

- Un siciliano in Europa
- Il pensiero e la produzione saggistica
- Alla ricerca di uno stile: le teorie linguistiche
- Novelle per un anno: un’enciclopedia di temi pirandelliani

Dall’Umorismo: Un’arte che scompone il reale

- I romanzi
- Maschere nude.
- Il pirandellismo

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- Da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta; La lanterninosofia.
- Da Uno, nessuno, centomila : Non conclude
- Dalle novelle: Il treno ha fischiato; La carriola

Italo Svevo : vita e opere.

- Una Vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno

Letture antologiche :
La prefazione del dottor S. ; L’ultima sigaretta; L’educazione sentimentale di Angiolina ; Una strana proposta di matrimonio.

La poesia del Novecento

Umberto Saba
- La biografia e la poetica

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
- La capra
- Trieste
- Mio padre è stato per me l’assassino

Giuseppe Ungaretti
- La biografia e la poetica

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
- Veglia
- Fratelli
- Il porto sepolto

Eugenio Montale
- La biografia e la poetica

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere

Salvatore Quasimodo
- La biografia e la poetica

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
- Alle fronde dei salici
- Ed è subito sera
- Oboe sommerso

Divina commedia: Paradiso
Struttura e poesia de Il Paradiso.
Lettura, analisi e commento dei seguenti canti:
- Canto I, Canto III, Canto VI, Canto VIII, Canto XI, Canto XII, Canto XV, Canto XVII, Canto XXXIII.

ABILITA’

Tutti gli alunni della Classe sono in grado di riconoscere un testo definendolo nella sua tipologia, sanno comprenderne la destinazione e sullo stesso operare collegamenti e confronti.
Nell’esposizione orale sanno rielaborare anche in maniera originale i contenuti di studio,

supportandoli con l’uso di tutto quanto deriva dalla dimestichezza con gli elementi di retorica studiati e le strategie e modalità che appartengono alle diverse correnti letterarie studiate.
Molti diloro sono in grado di esprimere motivati giudizi critici ed operare collegamenti con le altre discipline in un procedimento sincronico e diacronico.

METODOLOGIE

Nell’insegnamento dell’Italiano, obiettivo principale è stato quello di favorire lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell’acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del pensiero scritto e orale. La lettura, l’esposizione, l’analisi e il commento dei testi letterari si sono rivelati strumenti idonei al possesso di una conoscenza lineare degli argomenti trattati; la discussione ed il colloquio, nel libero attuarsi delle personali doti dialettiche, logiche ed espositive e la produzione scritta nelle varie tipologie hanno supportato un’apprezzabile competenza nel saper usare le conoscenze culturali; il lento processo di interiorizzazione e rielaborazione delle tematiche e problematiche affrontate ha consentito agli studenti più impegnati di sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di giudizio, chiaramente da relazionarsi alle singole personalità. Il programma di Italiano è stato svolto con una metodologia dettata dagli effettivi interessi maturati dagli studenti, nel corso del Triennio, per le tematiche letterarie: è apparso opportuno instaurare il dialogo educativo partendo sempre dal “contesto sociale” in cui autori ed opere hanno via via trovato il loro “humus” di genesi e di sviluppo per coinvolgere i giovani nella “problematizzazione” degli argomenti affrontati e suscitare il loro interesse sul “perché” di certi fenomeni letterari, ricercandone la causa nei complessi meccanismi della società di ogni tempo. Pertanto, anche alla luce dell’impostazione metodologica indicata nella Programmazione del corrente anno scolastico, si è sempre offerta una visione per grandi quadri del rapporto tra la storia letteraria e le vicende socio-politico-economiche di un’epoca, nonché tra fenomeni letterarie storia delle idee scientifiche, religiose, filosofiche, ricostruendo i ”profili” degli autori in rapporto al contesto in cui hanno vissuto ed operato, in quel clima di emozioni, fermenti, reazioni individuali tipiche di ogni persona calata in una situazione reale. Nel leggere le opere di Dante, Leopardi, Montale, Pirandello, (per citare alcuni degli autori scelti) ci siamo accostati al loro mondo con l’emotività sorretta dalla “simpatia”, nel senso etimologico del termine, condividendo negli umori, il disorientamento, la speranza, in relazione ai problemi del loro tempo e apprezzando la fertilità di tali sentimenti a livello creativo ed artistico. L’uomo e la società, l’uomo e il potere, l’uomo e la ricerca dell’infinito, l’uomo con se stesso e nel rapporto con gli altri: questo filo conduttore ha guidato la nostra indagine letteraria che ha privilegiato la lettura e l’analisi di quelle opere ispirate ai rispettivi autori dalla “reazione” positiva o negativa nei confronti della realtà in cui essi hanno vissuto; in questa ottica, anche nello studio del Paradiso dantesco la nostra attenzione si è soffermata su quei canti in cui il Poeta affronta problemi sempre ricorrenti nella storia umana: il contrasto tra la libera volontà e i condizionamenti ambientali nelle scelte di vita; le inclinazioni naturali spesso soffocate dal “ruolo imposto” e dalle consuetudini sociali; lo svolgersi inesorabile degli eventi e la capacità dell’uomo di farne tesoro per una esperienza di crescita e maturazione personale. La lezione, in tal modo, si è trasformata in una lezione di vita, favorendo una interazione a tre livelli: trame, docente, e i giovani, rendendo possibile il dialogo educativo; trai giovani e gli autori studiati facilitandone la comprensione; tra i giovani e il mondo in cui vivono, dal quale sull’esempio di poeti e scrittori, essi hanno compreso che non devono “isolarsi” e “sentirsi esclusi” ma, piuttosto, “ispirati” a calarsi nelle vive problematiche attuali, per tentarne critiche costruttive e soluzioni ideali, acquisendo nella piena consapevolezza di sé e del reale, che li renderà veri

cittadini, veri uomini del domani. Momento importante, nel percorso didattico, è stata la lettura dei testi, allo scopo di guidare i giovani a cogliere lo spirito di correnti e di autori direttamente, senza condizionamenti critici, ma alla luce della propria “intelligenza emotiva”, nello svolgersi delle personali capacità logiche, dialettiche ed espositive, e di una autonoma intuizione critica e sensibilità estetica. Non si è trascurato ogni intervento utile a chiarire, collegare, approfondire i vari argomenti, attraverso l’invito alla “riflessione” personale, alla “discussione”, alla “interiorizzazione” delle conoscenze acquisite, che, solo attraverso questi “tre stadi” possono dar vita, a breve termine, ad un proficuo dialogo educativo, e, a lungo termine ad un sapere che diventa consapevole possesso di “conoscenze”, “competenze”, “capacità”, consentendo di comprendere la natura dei problemi e di applicare le nozioni apprese in una data disciplina in campi diversi, per risolvere situazioni problematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha sempre cercato di investire la personalità integrale dell'alunno ed ha riguardato l'impegno, l’interesse, la volontà, la disponibilità all'ascolto e al dialogo, la serietà, l’educazione al vivere sociale, la preparazione culturale, i rapporti umani, la vita di relazione. Il grado di preparazione sia nella fase intermedia che finale è stato misurato sul possesso delle conoscenze irrinunciabili, sulle abilità richieste nei processi dialettici e sulle capacità di adoperare tali conoscenze e competenze e di rielaborare in maniera personale. La valutazione è stata sempre il più possibile oggettiva e ispirata alla trasparenza ed è stata espressa in decimi secondo il prefissato schema di valutazione e le griglie in uso nell’istituto e approvate dal collegio dei docenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Stefano Prandi. La vita immaginata. A. Mondadori Scuola
Dante Alighieri. La Divina Commedia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

IL docente

DISCIPLINA: **LINGUA E CULTURA LATINA**
DOCENTE: **RITA IMMACOLATA AMATO**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)

Ho insegnato nella classe solo in questo ultimo anno scolastico. Fin da subito si è instaurato un rapporto di reciproca stima e fiducia, un dialogo aperto e costruttivo. Ho trovato i ragazzi particolarmente maturi e disciplinati e, anche se a livelli differenti, dediti allo studio con interesse e zelo.
Le motivazioni allo studio della lingua e della letteratura classiche sono da ricondurre oggi sostanzialmente alla necessità di individuare le nostre radici linguistico-culturali.
L’approccio diretto ai testi degli autori (in traduzione e non), insieme al riconoscimento dei nuclei concettuali fondanti la cultura latina, è ancora lo strumento più efficace per far apprezzare ai ragazzi la ricchezza del patrimonio culturale degli antichi. Muovendo da questi presupposti attraverso lo studio letterario e quello più specificatamente linguistico, gli allievi, hanno maturato la capacità di riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari individuando il contributo di originalità di ogni autore; hanno sviluppato una buona consapevolezza di come ogni prodotto letterario sia espressione e documento di una determinata realtà; appaiono in grado di collegare i dati studiati, di fare confronti fra testi e problemi, di sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina; mostrano padronanza nell’attualizzare l’antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità, operando confronti tra le istituzioni del mondo romano e quelle contemporanee; sono in grado di tradurre testi della tradizione letteraria latina.
Alla luce di quanto esposto è possibile individuare nella classe tre livelli: un primo gruppo di studenti ha raggiunto le competenze sopra elencate in modo eccellente; un secondo gruppo- più cospicuo- ha raggiunto le competenze in modo buono; un terzo gruppo ha raggiunto le competenze in modo più che sufficiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1:

L’Età giulio-claudia
Inquadramento storico-culturale

a) La storiografia minore
VelleioPatercolo; Curzio Rufo; Valerio Massimo; Cremuzio Cordo

b) Fedro e la favola in poesia
La favola come genere letterario
La produzione di Fedro e le novità apportate
Morale e società: la protesta degli umili

Letture antologiche in traduzione
I difetti dell’uomo (*Fabulae*, IV)

Letture antologiche in lingua latina

Vidua et Miles (*AppendixPerottina*, 13; confronto con la Matrona di Efeso di Petronio e la seconda novella della seconda giornata del Decamerone di Boccaccio)

c) **Lucio Anneo Seneca**

La vita, dall’impegno al dissenso (la testimonianza di Tacito)

La filosofia dell’interiorità

Le opere in prosa: *Dialogorum Libri; Epistulae morales ad Lucilium;* I trattati: *Naturales quaestiones*

Le opere poetiche: il teatro senecano; i contenuti delle *Tragoediae*

L’opera satirica: i contenuti dell’*Apokolokyntosis*

Lo stile

Letture antologiche in traduzione:

“L’esame di coscienza” (*De ira* III, 36, 1-4)

“Malato e paziente: sintomi e diagnosi” *(De tranquillitate animi,* 1,1-2;16-18;2,1-4)

Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5)

“La morte come esperienza Quotidiana” (*Epistulae morales ad Lucilium,* 24,17-18-21)

“La casistica del male di vivere: gli inquieti” (*De tranquillitate animi* 2, 6-15)

“Fuggire la folla” *(Epistulaemorales ad Lucilium, 7)*

“Siamo membra dello stesso corpo” (*Epistulae morales ad Lucilium,* 95)

“L’animo devi mutare, non il cielo” (*Epistulae ad Lucilium, XXVIII)*

“Morte e ascesa al cielo di Claudio” (*Apokolokyntosis,* 4,2 – 7,2*)*

“Il progresso della scienza” (*Naturales Quaestiones* VII, 25,3-6)

Il furor sentenzioso di Medea *(Medea, vv. 150-176)*

Letture antologiche in latino:

La terapia (*De tranquillitate animi, 17, 4-8)*

“Possediamo davvero soltanto il nostro tempo” (*Epistulaemorales ad Lucilium,* 1)

“Gli schiavi sono uomini” (*Epistulae morales ad Lucilium,* 47, 1-2; 10; 16-*17)*

d) Aulo Persio Flacco

La vita

La satira come genere letterario

L’attività letteraria di Persio: la dichiarazione poetica dei *Choliambii*. I contenuti, la struttura e i fini delle *Saturae*

Letture antologiche in traduzione:

Un genere contro corrente: La Satira (*Satira* I, vv.1-21; 41- 56; 114-125)

"L'importanza dell'educazione" (*Satira* III, vv.1-30;58-72; 77-118)

e) **Marco Anneo Lucano**
La vita
La *Pharsalia*: le fonti e la struttura dell'opera; i contenuti e i personaggi.
Lucano ovvero l'Anti-Virgilio

Letture antologiche in traduzione:
L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini rimani
(*Bellum civile*, I, vv.1-32)
Una scena di necromanzia (*Bellum civile*, IV, vv.719-735; 750-808)
I ritratti di Cesare e Pompeo (*Bellum civile*, I, vv.129-157)
Il ritratto di Catone (*Bellum civile*, II, vv. 380-391)
Lucano e Virgilio a confronto
Pharsalia VII 391 ss. –*Aeneis*VI, 773 ss.
Pharsalia I 129-157 – *Aeneis*IV, 437 - 446.

f) Petronio
La vita: la testimonianza di Tacito
Il *Satyricon*: La vicenda narrata.
Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari
Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano
Lo stile del *Satyricon*

Letture antologiche in traduzione:
"L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza " (*Satyricon*,1-4*)*
Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32- 34**)**
Fatti l'uno per l'altra : I padroni di casa Trimalchione e Fortunata (*Satyricon*,37, 1 – 38, 5)
Trimalchione, il *self-made man* (*Satyricon*, 75, 8-11,76; 477,2-6)
Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro (*Satyricon*, 61, 6-62)
(Collegamento con *Male di Luna* di L. Pirandello)
La Matrona di Efeso" (*Satyricon*, 111-1129)

MODULO 2:

L'età dei Flavi
Inquadramento storico-culturale

a) **Quintiliano**
La vita e il suo incarico come docente pubblico
L'*Institutio Oratoria:* la struttura, i contenuti
La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
La visione pedagogica di Quintiliano

Letture antologiche in traduzione:
"Confronto tra retorica e filosofia" (*Institutio oratoria*, proemium, 9-12)
"I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri" (*Institutio oratoria*, I,2,11-13; 18-20)
"L'intervallo e il gioco" (*Institutio oratoria*, 1, 3, 8-12*)*

“Le punizioni*”* (*Institutio oratoria*, 1, 3, 14-17*)*
“Storiografia e oratoria (*Institutio oratoria*, *X*, 1,101-102; 105-109; 112)
“Severo giudizio su Seneca” *(Institutio oratoria,* X, 1, 125-131)
La teoria dell’imitazione come emulazione” (*Institutio oratoria*, X, 2, 4-10)

Letture antologiche in lingua latina:
“Obiezioni mosse all’insegnamento collettivo” (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2*)*
“Confronto tra retorica e filosofia” (*Institutio oratoria*, I, 1*)*

b) **Marco Valerio Marziale**
La vita
La scelta esclusiva del genere epigrammatico
La produzione poetica: temi e caratteri degli epigrammi

Letture antologiche in traduzione:
Il poeta e la sua arte (*Epigrammata, I, praefatio*)
Una poesia che sa di uomo (*Epigrammata*, X,4)
Matrimonio di interesse (*Epigrammata*, I, 10)

c) **Plinio il Vecchio**
La vita
La *Naturalis Historia*

Letture antologiche in traduzione:
“L’insensato sfruttamento delle risorse naturali” (*Naturalis historia*, XXIII, 1-3)

MODULO 3:

L’età di Nerva e Traiano
Inquadramento storico-culturale

a) Publio Cornelio Tacito
La vita
L’utopia della Repubblica e la realtà del principato
L’ideale politico e storico di Tacito
Le opere: *Dialogus de oratoribus*; *Agricola; Germania; Historiae; Annales*
Lo stile

Letture antologiche in traduzione:
“Lincubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio (*Agricola*, 2-3)
“Il discorso di Calgaco*“ (Agricola, 30)*
“Il Discorso di Petilio Ceriale” *(Historiae*, IV, 73-74)
“Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio” (*Germania*, 18-19*)*

“Scene da un matricidio” (*Annales* XIV, 5-7-8)

“L’incendio di Roma” (*Annales* XV, 38)

La morte di Seneca (*Annales* XV, 62-64)

La morte di Petronio (*Annales* XVI, 19, 1-3)

La persecuzione contro i cristiani (*Annales,* XV,44*)*

Letture antologiche in lingua latina:
“Ora finalmente si ritorna a respirare” (*Agricola*,1)

L’inizio delle *Historiae (Historiae I,1)*

Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio* (*Annales*, 3)

Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme (*Annales*XV,39,3)

b) Decimo Giunio Giovenale
La vita
La scelta del genere satirico
I contenuti e le caratteristiche delle *Saturae:* le prime sette satire e il secondo Giovenale

Letture antologiche in traduzione:
Perché scrivere satire (*Satira I,* vv. 1-87; 147-171)
L’invettiva contro le donne (*Satirae*VI, 231-241; 246-267;434-456)

c) Plinio il Giovane e il genere epistolario
La vita
La scelta del genere epistolare: gli *Epistularum libri*
Il *Panegyricus*

Letture antologiche in traduzione:
Eruzione del Vesuvio e morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae* ,VI, 16)
Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (*Epistulae*; X, 96 -97)

d) Gaio Svetonio Tranquillo e il genere biografico

La vita
La scelta del genere biografico: *De viris illustribus*; *De vita Caesarum;*

Letture antologiche in traduzione:
Tiberio muore tra l’odio generale (*De vita Caesarum*)
Domiziano cade vittima di una congiura *(De vitaCaesarum)*

MODULO 4

L’età di Adriano e degli Antonini
Inquadramento storico-culturale

a) **Apuleio**
La vita
La produzione oratoria: *Apologia*

I contenuti delle opere filosofiche
Il romanzo: Contenuto, modelli e struttura dei *Metamorphoseon libri*

Letture antologiche in traduzione:
La favola di Amore e Psiche: l’incipit (*Metamorfosi*, 28-30)
La curiosità di Psiche (*Metamorfosi* V, 22-23)
Il lieto fine (*Metamorfosi* VI, 21-22)

MODULO 5

Dall’età dei Severi e dell’anarchia militare a quella delle grandi riforme:
Inquadramento storico-culturale

a) S. Agostino
La vita e il pensiero
La produzione artistica: Le *Confessiones;* Il *De civitate Dei*

Letture antologiche in traduzione
Le due città e la società del benessere (*De civitate Dei* I, 35; II, 20)
Le caratteristiche delle due città (*De civitate Dei*, XIV, 28)
Il tempo è inafferrabile: presente passato e futuro (*Confessiones*, XI, 16, 21; 17,22)
La misurazione del tempo avviene nell’anima (*Confessiones*XI, 27, 36 ; 28, 37)

Letture antologiche in Lingua latina:
Il furto delle pere (*Confessiones*II, 4,9)

MODULO 6 (Educazione Civica)

- **Il concetto di diritto nel mondo antico**
- La schiavitù in Grecia (Aristotele, Politica, 1254a, 18; 1254b, 25)
- La schiavitù a Roma (Varrone, *De re rustica*, 23,2, 5-6; Seneca – *Epistulae ad Lucilium* 47).
- φιλανθρωπία e *humanitas* , dallo *ius humanum* alla dichiarazione universale dei diritti dell’uomo:

Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948:

Preambolo (tutti i membri della famiglia umana) -*Humana familia* (Seneca) (Lettere a Lucilio, 95, 52)
Art. 2 (discriminazione fra i sessi) – La condizione della donna nel mondo antico.
Art. 1- 4 (nessun individuo può essere tenuto in stato di schiavitù o servitù) – Letture da Agostino, Tacito, Seneca.
Art. 5 (rifiuto della tortura) - la pratica della tortura nel mondo antico.
La libertà di parola -*parrhésia*, (Euripide, Ippolito, 422 ss.); *libertas* ed *eloquentia*

(Seneca, *Consolazione ad Marciam*, 1, 4)

b) Il sistema educativo di istruzione e formazione nelle civiltà classiche
La visione paideutica di Isocrate, Platone e Quintiliano

ABILITA’

Alla fine del percorso di studi le alunne hanno mostrato di essere in grado di individuare e comprendere le diverse tipologie testuali e di identificarne gli elementi caratterizzanti. Sanno cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, individuare le differenze tra formulazione orale e formulazione scritta relativamente all’uso del lessico e delle regole della lingua. Propongono con autonomia, seppure a livelli diversi, traduzioni di un testo scritto in lingua latina; sono in grado di decodificare un testo orale in funzione dello scopo, del contesto e del destinatario. Riescono ad associare un messaggio ascoltato ad esperienze personali e a discuterne in gruppo. Producono testi funzionali a veicolare dati ed informazioni anche attraverso l’utilizzo degli strumenti multimediali.
Riconoscono i caratteri e apprezzano la valenza della cultura latina individuandone le tracce nella civiltà contemporanea. Conoscono e rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

METODOLOGIE

Lo studio è stato finalizzato a mettere in evidenza la complessità dell’opera letteraria nel suo stretto legame con il contesto storico-sociale, con la tradizione precedente e con le opere di altri autori.
Ogni fenomeno letterario è stato sempre esaminato attraverso un breve *excursus* del genere di appartenenza, con i dovuti paralleli tra la cultura classica e quella moderna. L’analisi condotta è stata mirata ad individuare tematiche ricorrenti e significative al fine di ricostruire una storia delle idee, senza tuttavia tralasciare gli aspetti più propriamente linguistici.
Analogo metodo è stato adottato per gli scrittori studiati in lingua originale.
Nell’esercizio di traduzione, per ampliare le competenze linguistiche, l’attenzione è stata rivolta prevalentemente all’analisi ed alla comprensione delle strutture sintattico – grammaticali, rendendo la corretta ricodificazione in italiano funzionale alla lettura. I brani sono stati sempre presentati per genere, con frequenti richiami a confronti, e si è sempre proceduto all’analisi in classe prima di assegnarne lo studio a casa.
Le metodologie adottate hanno fatto perno su lezioni soprattutto dialogiche ed interattive allo scopo di stimolare gli alunni e spronarli ad esprimere le proprie riflessioni, a giungere a conclusioni, a fornire ipotesi. Attraverso lavori di gruppo i ragazzi hanno approfondito determinate tematiche e percepito lo stretto nesso che intercorre tra passato e presente.
Le spiegazioni, organizzate tenendo conto del libro di testo, sono state precedute sempre da una breve sintesi degli argomenti trattati in precedenza e introdotte talvolta con il supporto di materiale digitale (PPT, Siti internet) e alla fine di ognuna di esse, sono state fornite indicazioni su quanto andava studiato e sugli approfondimenti da sviluppare.
Oltre al libro di testo in adozione, le integrazioni sono state apportate mediante fotocopie, sitografia, internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta mediante prove orali e scritte.
Ai fini della valutazione, nel corso di ciascuna verifica ci si è proposti di accertare quanto segue:
• la conoscenza generale del programma svolto;
• la fluidità espositiva, la correttezza lessicale e, più in generale, la competenza linguistica;

• la pertinenza e il rigore con cui si affrontano i vari argomenti;
• la capacità di cogliere nessi e analogie con problematiche e fenomeni correlati a quello espressamente oggetto della prova;
• gli eventuali approfondimenti tematici che ciascun allievo ha attuato individualmente.

Per i criteri di valutazione sono stati recepiti quelli indicati nel P.T.O.F d’Istituto e specificati nelle griglie adottate in sede dipartimentale.

Eccellente Voto 10.
Conoscenze: possiede una conoscenza completa, corretta e approfondita delle strutture linguistiche utilizzate nell’analisi dei testi. **Abilità:** É capace di istituire collegamenti e confronti interdisciplinari in un’ampia visione di insieme. **Competenze:** Comprende ed analizza anche sotto il profilo stilistico i testi proposti che sa rendere in ottima forma italiana.
Ottimo Voto 9
Conoscenze: possiede conoscenze complete e approfondite, espressione di uno studio metodico, maturato attraverso una consapevole lettura dei testi. **Abilità:** É capace di istituire confronti pertinenti, è disponibile all’apprendimento e alla ricerca. **Competenze:** Interpreta con precisione i testi analizzando con sicurezza le strutture e lo stile.
Buono Voto 8
Conoscenze: avvalendosi di un metodo di studio autonomo e consapevole è pervenuto a conoscenze ampie e approfondite dei testi e delle tematiche. **Abilità:** rivela buone di rielaborare le conoscenze e di interpretare correttamente i brani. **Competenze:** sa orientarsi con padronanza nell’interpretazione dei testi.
Discreto Voto 7
Conoscenze: possiede conoscenze chiare delle strutture linguistiche dei testi proposti come del contesto storico culturale. **Abilità:** sa analizzare e contestualizzare in maniera semplice ma corretta i testi proposti. **Competenze:** comprende, analizza e interpreta in modo quasi corretto i testi proposti.
Sufficiente Voto 6
Conoscenze: se pure non in modo completo possiede un’ordinata visione d’insieme delle strutture morfo-sintattiche della lingua, dei testi e del contesto storico culturale. **Abilità:** non sempre costante nell’impegno riesce tuttavia ad orientarsi e a inquadrare con coerenza i fenomeni linguistici attraverso l’analisi dei testi di riferimento. **Competenze:** sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze inquadrandole quasi sempre correttamente nel contesto di riferimento.
Mediocre Voto 5
Conoscenze: possiede conoscenze molto generali dei contenuti culturali e delle strutture della lingua, espressione di uno studio superficiale. **Abilità:** Rivela modeste capacità nel cogliere il significato autentico dei contenuti disciplinari e nell’individuare i diversi livelli dell’analisi testuale. **Competenze:**rivela insicurezza nell’individuare e applicare le strutture linguistiche studiate e nel rielaborare le informazioni acquisite.
Insufficiente Voto 4
Conoscenze: possiede delle conoscenze disorganiche ed approssimative, espressione di uno studio discontinuo e superficiale. **Abilità:** possiede insufficienti abilità argomentative e

logiche che lo condizionano nella comprensione ed interpretazione dei testi. **Competenze**: appare incerto nell’applicare le parziali conoscenze che possiede e non sempre perviene ad interpretazioni coerenti. **Molto negativo Voto 1-2-3** **Conoscenze**: conosce in modo del tutto frammentario le strutture e i temi culturali di riferimento. **Abilità:** non individua le strutture essenziali della disciplina ne stabilisce collegamenti. **Competenze:** non è in grado di comprendere e analizzare un testo mi nimo per le carenze nella preparazione linguistica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
G.Garbarino, M.Manca, L. Pasquariello ***De te fabula narratur***. vol. 3 Dalla prima età imperiale ai regni romano – barbarici Pearson De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari, ***GrecoLatino,*** versionario bilingue Zanichelli Dispense e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, PPT , LIM)

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: *RITA IMMCOLATA AMATO*

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)

Ho insegnato nella classe solo in questo ultimo anno scolastico. Fin da subito si è instaurato un rapporto di reciproca stima e fiducia, un dialogo aperto e costruttivo. Ho trovato i ragazzi particolarmente maturi e disciplinati e, anche se a livelli differenti, dediti allo studio con interesse e zelo.

Le motivazioni allo studio delle lingue e delle letterature classiche sono da ricondurre oggi alla necessità di individuare le nostre radici linguistico-culturali.

L’approccio diretto ai testi degli autori (in traduzione e non), insieme al riconoscimento dei nuclei concettuali fondanti la cultura greca, è ancora lo strumento più efficace per far apprezzare ai ragazzi la ricchezza del patrimonio culturale degli antichi. Muovendo da questi presupposti attraverso lo studio letterario e quello più specificatamente linguistico, gli allievi hanno maturato la capacità di riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari individuando il contributo di originalità di ogni autore; hanno sviluppato una buona consapevolezza di come ogni prodotto letterario sia espressione e documento di una determinata realtà; appaiono in grado di collegare i dati studiati, di fare confronti fra testi e problemi, di sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura greca; mostrano padronanza nell’attualizzare l’antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità, operando confronti tra le istituzioni del mondo greco e quelle contemporanee; sono in grado di tradurre testi della tradizione letteraria ellenica.

Alla luce di quanto esposto è possibile individuare nella classe tre gruppi di studenti: un primo gruppo che ha raggiunto le competenze sopra elencate in modo eccellente; un secondo gruppo-più cospicuo- che ha raggiunto le competenze in modo buono; un terzo gruppo che ha raggiunto le competenze in modo più che sufficiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1

Oratoria e retorica

a) **L’oratoria giudiziaria**

Lisia

La vita

Le opere

Letture antologiche in traduzione:

Per l’uccisione di Eratostene (*Exordium; propositio; narratio; argumentatio; peroratio*)

b) **L’oratoria politica**

Demostene

La vita

Le opere

Letture antologiche in traduzione:

Demostene critica l’inerzia degli Ateniesi (*Filippica 1, 1-11*)

c) L’Oratoria epidittica

Isocrate

La vita
Le opere
Il progetto pedagogico e i principi letterari
La scuola isocratea e l’deale di *Humanitas*

Letture antologiche in traduzione:
L’inadeguatezza delle discipline teoriche (*Antidosi*, 262-266)
La definizione di cultura (*Panatenaico* 30-32)
Il compito della letteratura morale (*ANicocle* 40 – 54)
Il diritto di Atene all’egemonia (*Panegirico*28-31)

MODULO 2

IV secolo: una cultura di transizione - Quadro storico –culturale

d) **Platone**

La vita
Le opere
Il dialogo platonico
Il pensiero politico e filosofico
Lingue e stile

Letture antologiche in traduzione:
Il filosofo e la politica (*Epistulae* VII, 323d-326e)
La società e l’individuo (*Repubblica* V 464 b5-465 c7)
L’abolizione della famiglia (*Repubblica*, V, 464a-465e)
L’allegoria della caverna (*Repubblica*, VII, 514a-516e)
L’origine divina della poesia (*Ione*533c-535a)
La condanna dell’arte (*Repubblica*, X, 595a-598d 6)
Il mito delle cicale (*Fedro* 258d-259b)

e) Aristotele

La vita
Le opere
Il pensiero filosofico
La sua scuola

Letture antologiche in traduzione:

- La mimèsi (*Poetica*, 1447a- 8-18)
- Le origini dell’arte poetica (*Poetica*1448a 24 – 1449a 5)
- La definizione della tragedia e catarsi tragica (*Poetica*,I 1449b 21- 1450 b 20)
- Confronto tra poesia e storia (*Poetica* 1451 a 36 – 1451 b 32)
- Il cittadino (*Politica* I, 1274b 32 – 1257 b 21)
- La teoria delle costituzioni (*Politica*, 1278b 6 – 1280a 6)
- I tre generi della retorica (*Retorica* 1358a 36 – 1358b 28)

f) Il teatro del IV secolo

La commedia di mezzo e la commedia nuova: caratteri generali.

Menandro

La vita

Le commedie: strutture e contenuti

La drammaturgia: il realismo, l’arte e il mondo concettuale

Letture antologiche in traduzione:

- Cnemone: un tipaccio (*Misantropo* 153-178; 442-486)
- Giù nel pozzo (*Misantropo*, 620-690)
- Cnemone si converte alla filantropia (*Misantropo*vv. 691-747)

MODULO 3

L’Ellenismo: Quadro storico –culturale

a) La poesia dell’età ellenistica: Caratteri generali

Callimaco

La vita.

Le opere.

Le ragioni di una nuova poetica.

La poesia eziologica. *Aitia- Giambi –Inni - Epigrammi - Ecale*.

L’attività filologica ed erudita

Letture antologiche in traduzione:

- Il prologo dei Telchini (*Aitia*, fr. 1Pf.)
- Callimaco e la *polyèideia* (*Giambi* XIII, 11-14; 17-21; 31-33; 63-66)
- Elogio della brevità (*Inno ad Apollo* 100-112)
- Odio il poema ciclico (*Epigrammi 28 Pf.*)
- Per i lavacri di Pallade:le sofferenze di Tiresia e di Atteone (vv. 57-136)

b) Teocrito e la poesia bucolica

La vita;

I carmi encomiastici

Gli *Idilli bucolici*

Gli *Idilli urbani*

Gli *Epilli*

Il realismo e l’arte

Letture antologiche in traduzione:

- Teocrito e la poetica della verità (Idilli7, 1-51)
- Le Siracusane (Idilli XV, vv.1-99)
- Il rapimento di Ila (Idilli XIII)
- Incantesimi d’amore (Idilli 2, 1-63; 76-111)
- Il Ciclope innamorato (Idilli 11)

c) Apollonio Rodio

La vita

Le opere.
Le *Argonautiche:* episodi e personaggi
Struttura e modi della narrazione
Tradizione e innovazione nell*’epos* di Apollonio

Letture antologiche in traduzione:

- Il proemio (*Argonautiche* I, vv. 1-22)
- L’amore di Medea per Giasone(*Argonautiche* III, 275-298)
- Il sogno di Medea (*Argonautiche* III,vv. 616-635)
- Il terzo monologo di Medea *(Argonautiche* III, 771-801)
- L’incontro tra Medea e Giasone (*Argonautiche* III, vv. 948-965; 1008-1021)

d) **L’epigramma e l’Antologia greca**
Caratteri e sviluppo del genere epigrammatico
Temi e caratteristiche dell’epigramma letterario

- La scuola Peloponnesiaca:

Leonida e il mondo degli umili
Nossidee la tematica amorosa
Anite e la delicatezza degli affetti

- La scuola Ionico-Alessandrina:

Asclepiade di Samo: Eros e simposio

- La scuola Fenicia:

Meleagro e il tema dell’amore
Filodemo di Gadara tra epicureismo e tematiche tradizionali

MODULO 4

La prosa ellenistica: storiografia e filosofia
La storiografia ellenistica: Gli storici dell’età di Alessandro; Gli storici dell’età dei Diadochi e la storiografia tragica

a) Polibio.
La vita
Le opere
Il programma storiografico
La storiografia pragmatica
Le *Storie:* programma, polemiche e fonti
Il VI libro: la teoria delle costituzioni

Letture antologiche in traduzione:
Premesse e fondamento dell’opera (*Storie* I, 1 3,5)
Inizio, causa e pretesto di un fatto storico (*Storie* III,6)
Il ritorno ciclico delle costituzioni (*Storie* III, 3-4)
La costituzione romana (*Storie*, VI, 11, 11-14, 12)

b) La filosofia ellenistica: Epicuro
Lettera a Meneceo (*Diogene Laerzio, Vite dei Filosofi* X, 122-135)

MODULO 5

Roma imperiale e il mondo greco: Quadro storico –culturale

a) Plutarco e la biografia

La vita
Le opere
L’arte

Letture antologiche in traduzione:
La distinzione tra biografia e storia (*Vita di Alessandro 1, 1-3*)
L’utilità delle Vite (*Vita di Emilio Paolo 1*,1-6)
Un exemplum negativo: ritratto di Demetrio (*Vita di Demetrio 2,1-3*)

b) La seconda sofistica e Luciano di Samosata

La vita
Le opere
L’arte

Letture antologiche in traduzione:
La terra vista dalla luna (*Icaromenippo*,12-19)
Il proemio (*Storia vera I, 1-4*)
La città delle lucerne (*Storia vera* I, 29)
Nel ventre della balena (*Storia vera* I, 30-33)
La metamorfosi di Lucio (*Lucio o l’asino*,12-18)

c) Il romanzo ellenistico: Genesi e strutture narrative

MODULO 6

Il teatro in Grecia

Euripide

La vita, le opere, l’arte

Medea

Caratteri generali dell’opera.
Il mito di Antigone nel tempo
Lettura integrale dell’opera in traduzione
Lettura metrica, traduzione e analisi dei seguenti passi:

- Prologo vv. 1- 48
- I episodio: vv.214- 270
- II episodio: vv.446-520
- V episodio: vv.1021-1048

MODULO 6 (Educazione Civica)

a) Il concetto di diritto nel mondo antico

- La schiavitù in Grecia (Aristotele, Politica, 1254a, 18; 1254b, 25)

- La schiavitù a Roma (Varrone, *De re rustica*, 23,2, 5-6; Seneca – *Epistulae ad Lucilium* 47).
- φιλανθρωπία e *humanitas* , dallo *iushumanum* alla dichiarazione universale dei diritti dell’uomo:
- Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948:

  Preambolo (tutti i membri della famiglia umana) -*Humana familia* (Seneca) (Lettere a Lucilio, 95, 52)
  Art. 2 (discriminazione fra i sessi) – La condizione della donna nel mondo antico.
  Art. 1- 4 (nessun individuo può essere tenuto in stato di schiavitù o servitù) – Letture da Agostino, Tacito, Seneca.
  Art. 5 (rifiuto della tortura) - la pratica della tortura nel mondo antico.
- La libertà di parola -*parrhésia*, (Euripide, Ippolito, 422 ss.); *libertas* ed *eloquentia* (Seneca, *Consolazione ad Marciam*, 1, 4

b) Il sistema educativo di istruzione e formazione nelle civiltà classiche
La visione paideutica di Isocrate, Platone e Quintiliano

ABILITA’

- Leggere i testi in lingua greca, riconoscendone le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali transcodificarli in lingua italiana
- Comprendere un testo in lingua greca e la sua struttura concettuale e formale
- Riconoscere le tipologie di testi e individuarne la funzione, lo scopo, il contesto ed il destinatario
- Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio

La maggior parte della classe ha sviluppato tali abilità in modo completo, un piccolo gruppo in modo buono e più che buono, pochi in modo sufficiente.

METODOLOGIE

Lo studio è stato finalizzato a mettere in evidenza la complessità dell’opera letteraria nel suo stretto legame con il contesto storico-sociale, con la tradizione precedente e con le opere di altri autori.
Ogni fenomeno letterario è stato sempre esaminato attraverso un breve *excursus* del genere di appartenenza, con i dovuti paralleli tra la cultura classica e quella moderna. L’analisi condotta è stata mirata ad individuare tematiche ricorrenti e significative al fine di ricostruire una storia delle idee, senza tuttavia tralasciare gli aspetti più propriamente linguistici.
Analogo metodo è stato adottato per gli scrittori studiati in lingua originale.
Nell’esercizio di traduzione, per ampliare le competenze linguistiche, l’attenzione è stata rivolta prevalentemente all’analisi ed alla comprensione delle strutture sintattico – grammaticali, rendendo la corretta ricodificazione in italiano funzionale alla lettura. I brani sono stati sempre presentati per genere, con frequenti richiami e confronti, e si è sempre proceduto all’analisi in classe prima di assegnarne lo studio a casa.
Le metodologie adottate hanno fatto perno su lezioni soprattutto dialogiche ed interattive allo scopo di stimolare gli alunni e spronarli ad esprimere le proprie riflessioni, a giungere a conclusioni, a fornire ipotesi. Attraverso lavori di gruppo i ragazzi hanno approfondito determinate tematiche e percepito lo stretto nesso che intercorre tra passato e presente.
Le spiegazioni, organizzate tenendo conto del libro di testo, sono state precedute sempre da una breve sintesi degli argomenti trattati in precedenza e introdotte con il supporto di materiale digitale (PPT, Siti internet) e alla fine di ognuna di esse, sono state fornite indicazioni su quanto andava

studiato e sugli approfondimenti da approntare.
Oltre al libro di testo in adozione, le integrazioni sono state apportate mediante fotocopie, sitografia, internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta mediante prove orali e scritte.
Ai fini della valutazione, nel corso di ciascuna verifica ci si è proposti di accertare quanto segue:
• la conoscenza generale del programma svolto;
• la fluidità espositiva, la correttezza lessicale e, più in generale, la competenza linguistica;
• la pertinenza e il rigore con cui si affrontano i vari argomenti;
• la capacità di cogliere nessi e analogie con problematiche e fenomeni correlati a quello espressamente oggetto della prova;
• gli eventuali approfondimenti tematici che ciascun allievo ha attuato individualmente.

Per i criteri di valutazione sono stati recepiti quelli indicati nel P.T.O.F d’Istituto e specificati nelle griglie adottate in sede dipartimentale.

Conoscenze- Abilità- Competenze
Livelli conoscenze- abilità- competenze

Eccellente Voto 10.
Conoscenze: possiede una conoscenza completa, corretta e approfondita delle strutture linguistiche utilizzate nell’analisi dei testi. **Abilità:** É capace di istituire collegamenti e confronti interdisciplinari in un’ampia visione di insieme. **Competenze:** Comprende ed analizza anche sotto il profilo stilistico i testi proposti che sa rendere in ottima forma italiana.
Ottimo Voto 9
Conoscenze: possiede conoscenze complete e approfondite, espressione di uno studio metodico, maturato attraverso una consapevole lettura dei testi. **Abilità:** É capace di istituire confronti pertinenti, è disponibile all’apprendimento e alla ricerca. **Competenze:** Interpreta con precisione i testi analizzando con sicurezza le strutture e lo stile.
Buono Voto 8
Conoscenze: avvalendosi di un metodo di studio autonomo e consapevole è pervenuto a conoscenze ampie e approfondite dei testi e delle tematiche. **Abilità:** rivela buone di rielaborare le conoscenze e di interpretare correttamente i brani. **Competenze:** sa orientarsi con padronanza nell’interpretazione dei testi.
Discreto Voto 7
Conoscenze: possiede conoscenze chiare delle strutture linguistiche dei testi proposti come del contesto storico culturale. **Abilità:** sa analizzare e contestualizzare in maniera semplice ma corretta i testi proposti. **Competenze:** comprende, analizza e interpreta in modo quasi corretto i testi proposti.
Sufficiente Voto 6
Conoscenze: se pure non in modo completo possiede un’ordinata visione d’insieme delle strutture morfo-sintattiche della lingua, dei testi e del contesto storico culturale. **Abilità:** non sempre costante nell’impegno riesce tuttavia ad orientarsi e a inquadrare con coerenza i fenomeni linguistici attraverso l’analisi dei testi di riferimento. **Competenze:** sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze inquadrandole quasi sempre correttamente nel contesto di riferimento.
Mediocre Voto 5

Conoscenze: possiede conoscenze molto generali dei contenuti culturali e delle strutture della lingua, espressione di uno studio superficiale. **Abilità:** Rivela modeste capacità nel cogliere il significato autentico dei contenuti disciplinari e nell’individuare i diversi livelli dell’analisi testuale.**Competenze:**rivela insicurezza nell’individuare e applicare le strutture linguistiche studiate e nel rielaborare le informazioni acquisite.

Insufficiente Voto 4

Conoscenze: possiede delle conoscenze disorganiche ed approssimative, espressione di uno studio discontinuo e superficiale. **Abilità:** possiede insufficienti abilità argomentative e logiche che lo condizionano nella comprensione ed interpretazione dei testi. **Competenze**: appare incerto nell’applicare le parziali conoscenze che possiede e non sempre perviene ad interpretazioni coerenti.

Molto negativo Voto 1-2-3

Conoscenze: conosce in modo del tutto frammentario le strutture e i temi culturali di riferimento.
Abilità: non individua le strutture essenziali della disciplina ne stabilisce collegamenti.
Competenze: non è in grado di comprendere e analizzare un testo minimo per le carenze nella preparazione linguistica

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

L. E. Rossi – R. Nicolai, **Letteratura Greca**. *Storia, luoghi, occasioni. L’età ellenistica e romana* vol. 3, Le Monnier Scuola, 2019

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari , ***GrecoLatino,*** versionario bilingue Zanichelli

Dispense e strumenti multimediali (in particolare supporti audiovisivi, PPT , LIM)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PER LA TRADUZIONE DAL LATINO e DAL GRECO

A. COMPRENSIONE DEL TESTO E COMPLETEZZA DEL TESTO	**20/20**
1. scarsa comprensione del brano e/o traduzione molto lacunosa	**1**
2. comprensione parziale e/o traduzione parzialmente lacunosa	**2**
3.sufficiente comprensione del senso globale del brano e traduzione completa	**3**
4. buona comprensione del brano	**4**
5. comprensione piena del senso del brano	**5**
B. CONOSCENZE MORFO- SINTATTICHE	
1. conoscenze insufficienti	
2. conoscenze parziali	**1**
3. conoscenze sufficienti	**2**
4. conoscenze più che sufficienti	**3**
5. conoscenze complete	**4** **5**
C. INTERPRETAZIONE	
1.scorretta	
2. parzialmente scorretta	**1**

3.sufficiente **4. pienamente sufficiente** **5. precisa e rigorosa**	**2** **3** **4** **5**
D. RESA NELLA LINGUA D’ARRIVO	
1. la resa nella lingua d’arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell’organizzazione sintattica) **2. la resa nella lingua d’arrivo è accettabile** **3. la resa nella lingua d’arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente completi)** **4. la resa nella lingua d’arrivo è discreta (adeguata scelta lessicale e valida struttura sintattica)** **5. la resa nella lingua d’arrivo è rigorosa ed interpreta il testo con contributi personali**	**1** **2** **3** **4** **5**
PUNTEGGIO TOTALE	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI

FIRMA ALUNNO FIRMA DOCENTE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PARMENIDE”
VALLO DELLA LUCANIA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Alunno/a ……. Classe …… Sez. ……Data ……

GRIGLIA di VALUTAZIONE per l’attribuzione dei punteggi alla Seconda Prova traduzione dal latino e dal greco

Durata della prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (Totale 20)
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	
1. scarsa comprensione del brano e/o traduzione molto lacunosa	**1**
2. comprensione parziale e/o traduzione parzialmente lacunosa	**2**
3. sufficiente comprensione del senso globale del brano	**3**
4. discreta comprensione del brano	**4**
5. buona comprensione del brano	**5**
6. comprensione piena del senso del brano	**6**
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE	
1. conoscenze parziali	**1**
2. conoscenze sufficienti	**2**
3. conoscenze più che sufficienti	**3**
4. conoscenze complete	**4**
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	
1. scorretta	**1**
2. sufficiente	**2**
3. precisa e rigorosa	**3**
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D’ARRIVO	
1. la resa nella lingua d’arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell’organizzazione sintattica)	**1**
2. la resa nella lingua d’arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente completi)	**2**
3. la resa nella lingua d’arrivo è rigorosa	**3**

PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	
1. Insufficiente (0,33) (0,33) (0,33) arrotondamento(0,1) **2. Sufficiente (0,6) (0,6) (0,6) arrotondamento(0,2)** **3. Buona (1) (1) (1)** **4. Precisa e rigorosa (1,33) (1,33) (1,33) arrotondamento(0,1)**	**1** **2** **3** **4**
PUNTEGGIO TOTALE	

FIRMA ALUNNO **FIRMA DOCENTE**

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: GASPARRO ROSSANA

COMPETENZE RAGGIUNTE
Competenze disciplinari: • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Contestualizzare le differenti correnti filosofiche e gli autori studiati. • Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere, in particolare la storia. • Sviluppare un’interpretazione critica rispetto alle tematiche trattate. • Guardare alla filosofia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente e attualizzare in un dibattito contemporaneo le tematiche trattate. • **Competenze testuali**: analizzare, riassumere e scrivere saggi di argomento filosofico. **Competenze chiave di cittadinanza**: • Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. **Competenze per l’apprendimento permanente**: • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. Nella classe, costituita da 16 alunni, si distingue un gruppo che ha sviluppato in modo eccellente le competenze di cui sopra; un gruppo che ha sviluppato un discreto livello di competenze e abilità e qualche alunno che manifesta maggiori difficoltà, in particolare nell’uso del linguaggio appropriato e nel rielaborare ed esporre in modo articolato le tematiche filosofiche trattate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Modulo 1: **I tratti fondamentali del movimento romantico.** **Fichte e la nascita dell’idealismo.** Il dibattito post-Kantiano. La dottrina della scienza. Il pensiero politico. *Discorsi alla Nazione tedesca*. **Hegel: la realtà come Spirito.** I concetti fondamentali della dialettica hegeliana. La *Fenomenologia dello Spirito*. Il “S*istema*” hegeliano e i suoi momenti. La logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito. Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto. **Modulo 2:** **Schopenhauer: il predominio della volontà.** Il tradimento di Kant. La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico. Le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la centralità dell’esistenza individuale.
Le possibilità esistenziali o stadi nel cammino della vita.
Il paradosso della fede.

Modulo 3: Le eredità di Hegel e il marxismo.
La sinistra hegeliana.
Feuerbach: l’essenza della religione.
La critica a Hegel e la filosofia dell’avvenire.
Marx: il primo maestro del sospetto. Come trasformare la società.
La questione ebraica.
Il rovesciamento della dialettica hegeliana.
I “*Manoscritti economico-filosofici del 1844*”, gli esiti dell’alienazione dell’uomo.
Il problema dell’emancipazione umana. Disalienazione e comunismo.
La concezione materialistica della storia.
Il socialismo scientifico.
L’analisi del sistema capitalistico e “*Il Capitale*”.

Modulo 4:
Nietzsche: il secondo maestro del sospetto. Come fare filosofia “col martello”.
Il periodo giovanile e lo studio della filologia. Apollineo e Dionisiaco. La denuncia della decadenza della cultura occidentale.
Seconda considerazione inattuale “*Sull’utilità e sul danno della storia per la vita*”.
La filosofia del mattino: l’Illuminismo di Nietzsche. La scienza e lo “spirito libero”.
Le origini della morale; il cristianesimo e la morale del risentimento.
La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra: la morte di Dio e l’avvento del superuomo.
La volontà di potenza e la dottrina dell’eterno ritorno.
Nietzsche e il nazismo.
Freud: il terzo maestro del sospetto. La nascita della Psicoanalisi.
Le origini del metodo della psicoanalisi. Studi sull’isteria e il caso di Anna O.
L’interpretazione dei sogni.
La teoria della sessualità. Il complesso di Edipo e di Elettra.
La psicoanalisi da pratica terapeutica a teoria psicologica. La teoria delle pulsioni e la teoria della mente (teoria dell’iceberg).
Le origini della civiltà in “*Totem e Tabù”*. L’interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

Bergson, esponente dello Spiritualismo francese.
L’indagine sulla coscienza in “*Saggio sui dati immediati della coscienza*”. Il tempo spazializzato e la “durata reale” della coscienza.

Modulo 5: La filosofia dell’esistenza.
Cenni all’esistenzialismo di Jaspers. Esistenza, libertà e trascendenza.
Heidegger. Il rapporto con la **Fenomenologia del maestro Husserl**.
“*Essere e Tempo*”. L’analitica esistenziale e la struttura temporale dell’esserci.
La “svolta” e i suoi esiti. L’essere oltre l’esserci e il tempo. Oltre la metafisica. La critica all’esistenzialismo come forma di soggettivismo nella “*Lettera sull’umanismo*”.
La concezione della tecnica.
Il linguaggio come “casa dell’essere”.

Modulo 6: la filosofia nell’epoca dei totalitarismi. Il pensiero ebraico.
H. Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male.
Levinas: la rivalutazione dell’altro e l’etica del volto.

Modulo 7: Pillole di filosofia analitica. Logica e Linguaggio.
Frege: aritmetica e logica.
Il problema del significato.
Russell: matematica e logica.
Linguaggio e conoscenza.
Wittgenstein: il linguaggio e il mondo.

Brani filosofici letti e analizzati.

Hegel: *Le figure del servo e del signore*, tratto dalla “F*enomenologia dello Spirito*”, *B. Autocoscienza*, trad. it. di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, pp. 159-161.
Schopenhauer: *la vita è sofferenza o noia*, tratto da “*Il mondo come volontà e come rappresentazione*”, libro IV.
K. Marx, F.Engels: *borghesia e proletariato*, dal *Manifesto del partito comunista*.
K. Marx, passi scelti tratti dal saggio “*La questione ebraica*”.
Nietzsche: *la forza dell’oblio*, tratto da “*Sull’utilità e sul danno della storia per la vita*”, 1.
Nietzsche: *la morte di Dio*, tratto da “*La gaia scienza”,* libro III. *L’eterno ritorno dell’uguale*, tratto da “*La gaia scienza*, libro IV.
Heidegger: *l’esistenza autentica e la morte*, tratto da “*Essere e tempo*”, parte I, sez. II, cap. 1.
H. Arend: *L’Ideologia totalitaria*, tratto da “*Le origini del totalitarismo*”.

ABILITA’

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le differenti correnti filosofiche e gli autori studiati.
- Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato.
- Saper analizzare un testo filosofico.
- Riflettere in maniera autonoma ed esercitare il pensiero critico.
- Lavorare in gruppo, esprimendo in maniera adeguata le proprie opinioni.

In riferimento alle abilità di cui sopra, anche in tal caso nella classe si distingue un gruppo che esercita tali abilità in maniera eccellente; un gruppo che si colloca su un livello medio-alto e qualche alunno che ancora manifesta una maggiore difficoltà nell’esercizio di tali abilità.

METODOLOGIE

- **Lezione frontale e interattiva** necessaria alla trasmissione dei contenuti, ma supportata sempre dall’utilizzo di sussidi multimediali e di mappe concettuali; attività di **Brainstorming** per favorire lo sviluppo della capacità di problem solving, della creatività e del pensiero divergente; **Cooperative Learning** per lo svolgimento dei lavori di gruppo e per favorire lo sviluppo di competenze digitali, ma anche di quelle relazionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Valutazione diagnostica** finalizzata alla verifica dei prerequisiti, mediante attività di Brainstorming.
- **Valutazione formativa** svolta nel corso delle unità didattiche di apprendimento, mediante dibattiti, esercitazioni guidate, analisi del testo filosofico e lavori di gruppo. Tale valutazione è stata adottata per verificare la risposta degli studenti al processo di apprendimento, l’utilità delle metodologie e degli strumenti adottati dal docente, ma è servita in particolare per individuare eventuali criticità e difficoltà, in modo da intervenire con opportune attività di rinforzo e di recupero.
- **Valutazione sommativa** svolta al termine di ogni unità didattica di apprendimento e volta alla verifica degli obiettivi prefissati, mediante colloquio di verifica orale e test di verifica scritto, con domande a risposta aperta.
- **Autovalutazione** nella forma del diario di bordo sia per gli studenti che per il docente, volta alla verifica delle competenze metacognitive sviluppate dagli studenti e, nel caso del docente, volta alla verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

INDICATORI DESCRITTORI E PUNTI

Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
Completa e approfondita 3
Conoscenza dei contenuti principali 2
Conoscenza frammentaria e superficiale 1

Rielaborazione e sintesi
Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze 4
Sintetizza e interpreta le conoscenze 3
Sintetizza gli aspetti principali 2
Effettua sintesi solo parzialmente 1

Correttezza espositiva e uso del lessico specifico
Articola il discorso in modo adeguato, ricco e organico 3
Articola il discorso con correttezza morfosintattica/uso del lessico specifico 2
Scorrettezza morfosintattica/improprietà lessicali 1

Valutazione in decimi
…../10

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
• Libro di testo in adozione per la classe: *Vivere la Filosofia* di G. Fornero e N. Abbagnano (Paravia). • Testo di M. Ferraris: *Il gusto del pensare*, vol. 3. (utilizzato dal docente come testo di approfondimento). • Computer, tablet, LIM; TIC. • Materiale di approfondimento in formato cartaceo e digitale sulle fonti filosofiche. Mappe concettuali e sussidi multimediali. • Griglia di osservazione sistematica degli alunni; griglia di valutazione dei lavori di gruppo; griglia di valutazione dei quesiti a risposta aperta del test di verifica scritto; griglia di valutazione per la verifica orale.

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: GASPARRO ROSSANA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze disciplinari:

- Collocare le epoche storiche, gli eventi e i personaggi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Usare il lessico appropriato e le categorie interpretative della disciplina.
- Rielaborare ed esporre in modo attento e articolato gli avvenimenti storici e le tematiche trattate.
- Saper leggere, interpretare e confrontare le fonti storiche scritte e iconografiche.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
- Sviluppare uno spirito critico, che consente di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita civile.
- **Competenze testuali**: analizzare, riassumere e scrivere saggi di argomento storico.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.

Competenze per l’apprendimento permanente:

- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.

Nella classe, costituita da 16 alunni, si distingue un gruppo che ha sviluppato in modo eccellente le competenze di cui sopra; un gruppo che ha sviluppato un discreto livello di competenze e abilità e qualche alunno che manifesta maggiori difficoltà in particolare nell’uso del linguaggio appropriato e nel rielaborare ed esporre in modo articolato gli avvenimenti e le tematiche trattate.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1: Società e politica tra Ottocento e Novecento

- **La Belle Époque**: innovazioni tecnologiche e conquiste scientifiche; le trasformazioni sociali. L’affermazione della società di massa. Luci e ombre di quest’epoca: **xenofobia e antisemitismo.**
- **Il sionismo**.
- **Il nazionalismo di fine secolo e le nuove alleanze in Europa**. Triplice alleanza e Triplice intesa.
- **L'Italia di Giolitti:** riforme, industrializzazione, sviluppo economico, politica interna ed estera, il doppio volto di Giolitti. La questione meridionale e il fenomeno migratorio.

Modulo 2: L'epoca della Prima guerra mondiale

- **La Prima guerra mondiale**: genesi del conflitto.
- L'inizio delle operazioni militari: l’inferno delle trincee e la guerra di posizione. **La polemica tra neutralisti e interventisti; l’ingresso dell’Italia in guerra**.
- L'andamento della guerra e la svolta del 1917. La conclusione del conflitto.
- **La rivoluzione russa**: la Russia degli Zar tra modernizzazione e opposizione; dalla rivoluzione borghese di febbraio 1917 alla rivoluzione bolscevica d'ottobre; la guerra civile; la politica di Lenin e la nascita dell'URSS.
- **Gli assetti geopolitici del mondo dopo il primo conflitto mondiale:** L’impero britannico in India e il movimento non violento di Gandhi.

Modulo 3: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

- **Gli Stati uniti dal boom economico del dopoguerra alla crisi del ’29 e al New Deal.**
- La crisi dello stato liberale in Italia e il **biennio rosso.**
- **L'avvento del fascismo**: dalla fase legalitaria alla dittatura.
- La costruzione del regime fascista e la politica economica.
- L’Italia fascista e antifascista.
- La politica estera di Mussolini e l'alleanza con l'Asse. Le leggi razziali.
- **L’URSS di Stalin. La pianificazione dell’economia, il totalitarismo e le grandi purghe.**
- **La Germania dalla Repubblica di Weimar all’avvento del nazismo. La nascita del Terzo Reich e il totalitarismo nazista.** La fine dello spirito di Locarno. Verso la seconda guerra mondiale.
- **L’Europa e il mondo negli anni ’30. Dittature e autoritarismi in Europa.** La **guerra civile spagnola**.
- **La Seconda guerra mondiale**: le cause del conflitto; la mondializzazione della guerra; **la svolta del 1943 e la caduta del fascismo in Italia**.
- **L'Olocausto**; la **Resistenza partigiana in Italia e in Europa.** La fine del conflitto.

Modulo 4: Il secondo dopoguerra e la guerra fredda.

- **Il processo di Norimberga.** Gli anni difficili del dopoguerra. Le conseguenze della Seconda guerra mondiale.

- **La divisione del mondo in due blocchi e il sistema delle alleanze (1948-49).**

- **La guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti.** La gara per la conquista dello spazio.

- **La coesistenza pacifica e le sue crisi (1953-63). La politica di Krusciov e Kennedy.**

Modulo 5: L’Italia della prima Repubblica.

- **L’Italia repubblicana** e la nuova **Costituzione**.
- **Gli anni del centrismo e della guerra fredda.**
- **L’epoca del centro-sinistra e del miracolo economico.**
- **Gli anni della contestazione studentesca e del terrorismo.**

Fonti storiche e storiografiche lette e analizzate; letture di approfondimento.

I “*Protocolli di Sion*”, un falso storico.
Dossier sulla “*Belle epoque*”: una breve stagione di euforia.
L’internazionale socialista contro la guerra (1915), dal Manifesto di Zimmerwald.
“Il mestiere di scrivere in trincea”, tratto da A. Gibelli, *La guerra grande. Storie di gente comune***,** Laterza. Roma-Bari 2024, pp. 15-16.
Le Tesi di Aprile 1917 di Lenin.
Approfondimento sulla figura di **Rosa Luxemburg e la rivolta spartachista in Germania.**
“La lotta non violenta” di Gandhi per l’autogoverno, tratto dall’opera “*Antiche come le montagne*”, 1963.
Letture di approfondimento sui gulag sovietici, strumenti di “educazione” e di sfruttamento.
Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925.
Articoli tratti dalle leggi di Norimberga (1935) e dal regio decreto legge del 17 novembre 1938- ***Provvedimenti per la difesa della razza italiana*.**
Dossier sulla fascistizzazione della stampa, della radio e del cinema.
“Il dovere della donna secondo il fascismo” di E. Ludwig, Colloqui con Mussolini, Mondadori, Milano 1932, pp. 131-132.
“L’ora delle decisioni irrevocabili”, dal Discorso di Mussolini del 10 giugno 1940.
Vita al confino. La nascita del Manifesto di Ventotene di A. Spinelli, E. Rossi e. Colorni.
Letture di approfondimento su Ravensbruck, il lager delle donne. L. Beccaria Rolfi, A.M. Bruzzone, le donne di Ravenbruck. Testimonianze di deportate politiche italiane, Einaudi, Torino 2020.
“Il dramma della scelta partigiana” di R. Bentivegna, dall’opera “*Senza fare di necessità virtù”.* Memorie di un antifascista.
Letture di approfondimento sul ruolo delle donne durante la Resistenza. Le staffette partigiane e le partigiane combattenti.
La “cortina di ferro”, dal discorso di Fulton di Wiston Churchill del 1946.
Discorso di Krusciov al XX congresso del Pcus, tratto dall’opera “*Il rapporto segreto*” del 1956.
“La competizione per una vita migliore” dal discorso politico di J. F. Kennedy del 1963.

“Manifestanti e poliziotti” tratto dallo scritto **di P.P. Pasolini** “*Il PCI ai giovani”,* in “L’espresso”, 24, 16 giugno 1968.

ABILITA’

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi e i personaggi studiati.
- Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato.
- Saper leggere e analizzare una fonte storica scritta e iconografica.
- Saper riflettere in maniera autonoma ed esercitare il pensiero critico in merito alle tematiche trattate.
- Lavorare in gruppo, esprimendo in maniera adeguata le proprie opinioni.

In riferimento alle abilità di cui sopra, anche in tal caso nella classe si distingue un gruppo che esercita tali abilità in maniera eccellente; un gruppo che si colloca su un livello medio-alto e qualche alunno che ancora manifesta una maggiore difficoltà nell’esercizio di tali abilità.

METODOLOGIE

- **Lezione frontale e interattiva** finalizzata alla trasmissione dei contenuti, ma supportata sempre dall’utilizzo di sussidi multimediali, mappe geopolitiche, linee del tempo e schematizzazioni degli avvenimenti.
- Attività di **Brainstorming** per favorire lo sviluppo della capacità di lettura e analisi delle fonti scritte e iconografiche.
- **Cooperative Learning** per lo svolgimento dei lavori di gruppo e per favorire lo sviluppo di competenze digitali, ma anche di quelle relazionali. Gli studenti nei lavori di gruppo hanno prodotto riviste di argomento storico e interviste impossibili ai personaggi del passato, volte al consolidamento delle loro competenze nel campo della storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Valutazione diagnostica** finalizzata alla verifica dei prerequisiti, mediante attività di Brainstorming sulle fonti storiche scritte e iconografiche.
- **Valutazione formativa** svolta nel corso delle unità didattiche di apprendimento, mediante dibattiti, esercitazioni guidate, analisi delle fonti e della storiografia, lavori di gruppo. Tale valutazione è stata adottata per verificare la risposta degli studenti al processo di apprendimento, l’utilità delle metodologie e degli strumenti adottati dal docente, ma è servita in particolare per individuare eventuali criticità e difficoltà da parte degli strudenti, in modo da intervenire con opportune attività di rinforzo e di recupero.
- **Valutazione sommativa** svolta al termine di ogni unità didattica di apprendimento e volta alla verifica degli obiettivi prefissati, mediante colloquio di verifica orale e test di verifica scritto, con domande a risposta aperta.
- **Autovalutazione** nella forma del diario di bordo sia per gli studenti che per il docente, volta alla verifica delle competenze metacognitive sviluppate dagli studenti e, nel caso del docente, volta alla verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

INDICATORI DESCRITTORI E PUNTI

Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari

Completa e approfondita 3
Conoscenza dei contenuti principali 2
Conoscenza frammentaria e superficiale 1

Rielaborazione e sintesi

Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze 4
Sintetizza e interpreta le conoscenze 3
Sintetizza gli aspetti principali 2
Effettua sintesi solo parzialmente 1

Correttezza espositiva e uso del lessico specifico

Articola il discorso in modo adeguato, ricco e organico 3
Articola il discorso con correttezza morfosintattica/uso del lessico specifico 2
Scorrettezza morfosintattica/improprietà lessicali 1

Valutazione in decimi
…../10

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo adottato dalla classe: *Civiltà di Memoria 3* di A. Prosperi e G. Zagrebelsky (Einaudi).
- Computer, tablet, LIM; TIC.
- Materiale di approfondimento in formato cartaceo e digitale sulle fonti storiche scritte e iconografiche. Fonti storiografiche scelte accuratamente dal docente per la lettura e l’interpretazione guidata in classe.
- Griglia di osservazione sistematica degli studenti in classe; griglia di valutazione dei lavori di gruppo; griglia di valutazione dei quesiti a risposta aperta e griglia di valutazione di eventuali test semi-strutturati somministrati in classe; griglia di valutazione della verifica orale.

DISCIPLINA: Lingua e letteratura Inglese
Docente: Antonio Felice Trotta

COMPETENZE RAGGIUNTE
La maggior parte della classe riesce a rielaborare e ad individuare i linguaggi specifici e i diversi registri linguistici, quali quelli formali, letterari e poetici. Altri alunni analizzano e rielaborano, con piena autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, sintetizzando i contenuti con apporti anche originali. Qualche allievo rielabora i contenuti in modo semplice , individuandone i concetti principali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Alcuni allievi hanno una più che discreta padronanza e conoscenza della lingua inglese e una conoscenza degli elementi fondamentali della cultura e della civiltà del popolo inglese. Altri alunni hanno conseguito una buona conoscenza dei contenuti e si esprimono con proprietà e chiarezza di linguaggio. Un esiguo numero di allievi ha conseguito conoscenze eccellenti molto approfondite.
Itinerari didattici

THE TWENTIETH CENTURY
Economic, social and Historical background

THE EDWARDIAN AGE

World War I

The Suffragettes movement

The Irish question and the Partition

Modernism and Imagism

James Joyce
Ulysses (plot and themes).

Virginia Woolf
Mrs Dalloway (plot and themes).
T.S.Eliot
The Waste Land (plot and themes);
THE U.S.A between the world wars
The roaring twenties and the jazz Age.
The Lost Generation
E.Hemingway, life and works.

The Wall Street Crash and Great Depression of the1930s in the U.S.A.

G.Orwell :1984 (plot and themes)

The United States and England after WW2
The indipendence of India
Post war Britain
The changing face of Britain: multicultural Britain. Continuity of the welfare state
The 1960s and 1970s, the youth culture. Margaret Thatcher
USA in the1960S
Jack Kerouac and the Beat Generation
On the road (plot and themes)

Argomenti di Educazione civica: THE AI

ABILITA’

Una parte degli alunni usa con discreta competenza le conoscenze acquisite ed applica e rielabora contenuti e linguaggi in situazioni complesse. Altri alunni si esprimono in lingua inglese in

modo appropriato e personale in diversi contesti. Qualche alunno si esprime in modo semplice, ma accettabile.

METODOLOGIE

La lezione è stata prevalentemente frontale di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l’interesse e la partecipazione degli allievi.
Si è cercato costantemente, quando è stato possibile, di partire dalla lettura del testo, per risalire ai temi letterari più significativi dell’autore in esame, con riferimento al periodo storico in cui si è formato ed ha operato. Il programma è stato impostato su basi critiche, per dare agli alunni la possibilità di acquisire una sensibilità letteraria, e per permettere loro di orientarsi in percorsi tematici e storici in modo autonomo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO /10	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	
0 – 1	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	**1**
2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi.	NESSUNA	NESSUNA	**2 – 3**
3	Conoscenze frammentarie e lacunose.	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori sostanziali: Si esprime in modo scorretto ed improprio;	NESSUNA	**4 – 5**
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze con imperfezioni: si esprime inmodo impreciso. Compie analisi lacunose.	Mal organizza un contenuto, non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2.	**6 –7**
5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime inmodo impreciso. Compie analisi parziali. E’ in grado di spiegare, riassumere, illustrare superficialmente un contenuto	Esprime, gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove: Organizza un contenuto, un idea nuova in modo	**8 – 9**

6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni cavandosela nelle varie situazioni che si presentano.	**10**

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il libro di testo usato è “Amazing minds” vol. 2. Pearson Longman editore.
Internet .

Il docente
Antonio Felice Trotta

DISCIPLINA: STORIA DELL’ARTE
DOCENTE: ANTONIO MAIORINO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)

- Conoscere e comprendere i principali momenti, movimenti e protagonisti della storia dell'arte dall'età neoclassica alle Avanguardie storiche.
- Saper collocare opere, artisti e correnti nel relativo contesto storico-culturale.
- Interpretare criticamente le opere d'arte, cogliendone aspetti stilistici, iconografici e simbolici.
- Utilizzare un linguaggio specifico e appropriato nell'analisi e nella comunicazione dei contenuti storico-artistici.
- Stabilire collegamenti interdisciplinari tra l'Arte, la Letteratura, la Filosofia e la Storia.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

- Neoclassicismo: l’arte del bello ideale. La scultura: Antonio Canova. La pittura: Jacques-Louis David, Jean-Dominique-Auguste Ingres, Francisco Goya.
- Romanticismo: il sentimento della realtà. Caspar David Friedrich, William Turner, John Constable, Théodore Géricault, Eugéne Delacroix, Francesco Hayez.
- Realismo: contesto geo-storico e caratteri generali. Gustave Courbet.
- I Macchiaioli: contesto geo-storico e caratteri generali. Giovanni Fattori. Cenni con approfondimenti facoltativi a Silvestro Lega e Telemaco Signorini.
- Impressionismo e Postimpressionismo: occhi nuovi sul mondo. L’Impressionismo: Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas. Il Postimpressionismo: Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh.
- Art Nouveau: preziosa sinuosità. L’architettura: cenni a Victor Horta; Antoni Gaudì. La pittura: Gustav Klimt.
- Avanguardie artistiche: la rivoluzione dell’arte.
    - I Fauves, Henri Matisse.
    - L’Espressionismo, Edvard Munch, Ernst Ludwig Kirchner, Oskar Kokoschka, Egon Schiele.
    - Il Cubismo, Pablo Picasso.
    - Il Futurismo. Umberto Boccioni, Giacomo Balla (cenni), Antonio Sant’Elia (cenni).
    - La Metafisica, Giorgio De Chirico.

    (Quanto segue pertiene al mese di maggio, anche oltre la data del 15 del presente documento).

    - L’Astrattismo, Vassily Kandinsky, Kazimir Malevich, Piet Mondrian.
    - Il Dada, Marcel Duchamp.
    - Il Surrealismo, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì.
- Approfondimenti vari: giapponismo, fotografia, architettura del ferro e Tour Eiffel,

primitivismo, arte degenerata, concetto di “Divisionismo”.

Si precisa che ogni periodo è stato introdotto con approfondita analisi di contesto geo-storico e caratteri generali, mentre ogni artista è stato analizzato con formazione, biografia, selezione di opere (in aderenza al manuale e con apposite slide a cura del Docente).

ABILITÀ

- Riconoscere stili, tecniche e temi principali delle diverse epoche studiate.
- Analizzare un’opera d’arte seguendo parametri storico-formali (tecnica, stile, committenza, funzione).
- Interpretare il significato culturale e simbolico delle opere nel loro tempo.
- Argomentare in modo coerente e personale su temi e opere d'arte.
- Elaborare percorsi tematici e comparativi tra opere e autori.

METODOLOGIE

- Lezione frontale interattiva e partecipata.
- Didattica laboratoriale con analisi guidata di opere e documenti.
- Didattica per competenze orientata allo sviluppo di capacità critiche e interpretative.
- Apprendimento cooperativo attraverso lavori di gruppo e attività di confronto.
- Metodo comparativo per l'analisi di autori, movimenti e opere.
- Problem solving applicato all'interpretazione storico-artistica.
- Utilizzo di strumenti multimediali a supporto della didattica (presentazioni, materiali audiovisivi, risorse digitali).

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza e comprensione dei contenuti (precisione delle informazioni, correttezza storica).
- Capacità di analisi critica delle opere d’arte.
- Appropriatezza e padronanza del linguaggio espositivo.
- Capacità di argomentazione e di rielaborazione personale dei contenuti.

- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.
- Progressione nell’autonomia di studio e nella capacità di collegamento tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

PULVIRENTI EMANUELA, *Artelogia. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, vol. 3, Zanichelli Editore (prima edizione 2021); presentazioni multimediali in formato .pptx a cura del Docente, rese disponibili dopo ogni lezione nella classe virtuale della G-Suite; video-spiegazioni integrative a cura del Docente fornite nella classe virtuale della G-Suite; smartscreen e LIM; quaderno di Storia dell’Arte, fatto oggetto di voto, con precise indicazioni su come curarlo fino alla fine dell’anno scolastico elaborando tutti gli argomenti in programma.

DISCIPLINA: ***MATEMATICA***
DOCENTE: MARILENA TOSTO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)

Gli alunni hanno acquisito gradualmente le capacità per rielaborare le loro conoscenze e affrontare varie situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici. In generale utilizzano le tecniche dell’analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, individuano strategie appropriate per risolvere problemi e utilizzano gli strumenti del calcolo differenziale. Una parte dei ragazzi è autonoma, ha buone capacità di analisi e di sintesi, buone capacità espressive ed è in grado di scegliere procedimenti operativi adeguati di fronte a nuove situazioni problematiche. Questi allievi hanno dimostrato impegno costante, partecipando alle lezioni in modo attivo e costruttivo. Un secondo gruppo di studenti, seppur meno partecipe rispetto al primo, è riuscito a raggiungere risultati sufficienti o più che sufficienti, alcuni di essi, però, a causa di un impegno non sempre costante e consapevole, presentano qualche difficoltà, sia nelle abilità operative che a livello comunicativo, nell’individuare quindi la strategia appropriata da applicare e nel momento in cui i concetto devono essere espressi con lucidità, coerenza e nel rispetto del lessico specifico.
Gli allievi sono in grado, in maniera differenziata, di:
tracciare il grafico di una funzione: razionale intera, razionale fratta, esponenziale, logaritmica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Funzioni goniometriche:

- Gli angoli e la loro ampiezza.
- Misura in gradi. Misura in radianti. Dai gradi ai radianti e viceversa.
- Angoli orientati.
- Circonferenza goniometrica.
- Funzioni seno e coseno. Variazioni delle funzioni seno e coseno. Periodo delle funzioni seno e coseno.
- Prima relazione fondamentale della goniometria.
- Tangente di un angolo. Variazioni della funzione tangente. Periodo della funzione tangente.
- Seconda relazione fondamentale della goniometria.
- Definizione della funzione cotangente.
- Funzioni goniometriche di angoli particolari.
- Angoli associati.
- Espressioni contenenti funzioni goniometriche.
- Equazioni goniometriche.

Funzioni reali di variabile reale:

- L'insieme dei numeri reali
- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni

- Dominio delle funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotòne.
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Lettura del grafico di una funzione

I limiti:

- Gli intervalli
- Intorno di un punto, intorno di infinito, punto isolato, punto di accumulazione
- definizione generale di limite e suo significato geometrico
- Il limite finito di una funzione in un punto (interpretazione geometrica)
- Funzioni continue
- Limite destro e limite sinistro
- Il limite infinito di una funzione in un punto (interpretazione geometrica)
- Il limite finito per x che tende ad un valore infinito (interpretazione geometrica)
- Il limite infinito per x che tende ad infinito
- Le operazioni con i limiti
- Individuazione e risoluzione delle forme indeterminate $\frac{0}{0}$ $\frac{\infty}{\infty}$.
- I punti di discontinuità di una funzione: ricerca e classificazione
- Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza
- Gli asintoti orizzontali e gli asintoti verticali
- Ricerca degli asintoti obliqui

La derivata di una funzione:

- Il concetto di derivata: significato geometrico, rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, funzione derivabile in un intervallo
- Derivata di funzioni elementari (derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione logaritmica, derivata della funzione esponenziale)
- Operazioni con le derivate: derivata della somma e della differenza di due funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del rapporto di due funzioni, derivata della funzione composta
- Funzioni crescenti e decrescenti con lo studio del segno della derivata prima: ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione
- Il teorema di De L’Hospital
- Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica.

ABILITA’

Gli allievi, in generale, sono in grado di:

Risolvere espressioni ed equazioni goniometriche. Definire il concetto di funzione e determinare il dominio, il segno, le simmetrie, gli asintoti, i massimi ed i minimi relativi delle funzioni razionali intere, fratte, esponenziali, logaritmiche.

Enunciare le diverse definizioni di limite (limite finito/infinito per una funzione in un punto; limite finito/infinito per una funzione che tende ad un valore infinito).

Riconoscere le forme indeterminate ed applicare le opportune tecniche risolutive per rimuovere alcune forme di indecisione che si presentano nel calcolo dei limiti.

Definire e verificare la continuità di una funzione in un punto.

Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione

Definire la derivata di una funzione in un punto indicato e spiegarne il significato geometrico

Calcolare le derivate fondamentali ed applicare le operazioni sul calcolo delle derivate.

Disegnare il grafico di una funzione.

METODOLOGIE

Durante l’anno scolastico il metodo d’insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi. Le lezioni teoriche sono state accompagnate da esercizi svolti alla lavagna. Gli esercizi assegnati per casa, numerosi e di diversa tipologia, sono stati corretti a scuola dall’insegnante o dagli stessi allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell’anno sono state svolte:

- prove scritte semistrutturate (esercizi e quesiti a risposta aperta) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.
- alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l’esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione finale terrà conto delle valutazioni delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni.
La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo la griglie concordate nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

In termini di livelli di competenze sufficienti si seguirà la corrispondenza qui di seguito riportata:

Descrizione della valutazione globale	Livello di competenza
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessita talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell’insegnante. Comprende le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizza in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre è in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.	BASE (sei)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, con adeguata autonomia, problemi che non richiedono una strategia risolutiva particolarmente articolata. Comprende le consegne; la comunicazione, pur sostanzialmente coerente dal punto di vista logico, non distingue quanto dovrebbe i contenuti informativi principali da quelli secondari; non padroneggia completamente l’uso del lessico specifico.	INTERMEDIO (sette/otto)

Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, in modo autonomo, problemi che richiedono una strategia risolutiva articolata o con elementi di novità rispetto a quanto visto nei corsi. Comprende le consegne senza difficoltà; la comunicazione è generalmente coerente dal punto di vista logico ed attenta a distinguere i contenuti informativi principali da quelli secondari; l’uso del lessico specifico è buono.	AVANZATO (nove/dieci)

Griglia di valutazione per la prova orale di matematica

Voto	Conoscenze	Competenze/Abilità
1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici Incontra difficoltà nell’individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell’applicazione di relazioni e proprietà Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione E’ impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto d’autonomia
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza E’ autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti ti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
9-10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce e applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

Esempi di griglia di valutazione per la verifica scritta di matematica	
Quesito con punteggio	1.5
Svolgimento nullo	0.3
Svolgimento scarso	0.7
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	0.9
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.1
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.3
Svolgimento completo, senza errori	1.5
Quesito con punteggio	2.0
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	1.3
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.7
Svolgimento completo, senza errori	2.0
Quesito con punteggio	2.5
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	0.8
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	1.3
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.2
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.8
Svolgimento completo, senza errori	2.5
Quesito con punteggio	3.0
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	1.5
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	2.0
Svolgimento incompleto	2.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	2.7
Svolgimento completo, senza errori	3.0
Quesito con punteggio	3.5
Svolgimento nullo	0.7
Svolgimento scarso	1.2
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	1.7
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	2.2
Svolgimento incompleto	2.7
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	3.2
Svolgimento completo, senza errori	3.5

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone – **Matematica.azzurro** – Volume 5
Appunti forniti dall’insegnante

Prof.ssa Tosto Marilena

DISCIPLINA: ***FISICA***
DOCENTE: MARILENA TOSTO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)

Gli alunni, anche se in forma differente, sanno osservare e identificare fenomeni, affrontare e risolvere problemi più o meno complessi, raccordare, quando è possibile, la fisica con altri insegnamenti . Hanno imparato ad analizzare, comprendere e interpretare le leggi studiate. Utilizzano schemi logici per modellizzare ed utilizzano la terminologia specifica della disciplina. Diversi alunni sono autonomi nella rielaborazione delle conoscenze ed hanno buone capacità di analisi e sintesi, riescono a trasmettere i contenuti studiati utilizzando una buona terminologia specifica. Alcuni alunni tuttavia non sono sempre autonomi nel risolvere problemi e non sempre dimostrano padronanza nel conferire sugli argomenti in esame e la loro terminologia della disciplina non è sempre precisa e puntuale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Energia e lavoro:

- La definizione di lavoro di una forza costante
- Lavoro motore e lavoro resistente
- Il lavoro compiuto da più forze
- La potenza
- Il lavoro e l’energia
- La definizione di energia cinetica
- L’effetto della forza peso sull’energia cinetica
- Il teorema dell’energia cinetica
- L’energia dovuta alla posizione. L’energia potenziale gravitazionale
- Forze conservative e non conservative
- Il lavoro di una forza variabile
- L’energia potenziale elastica

- **I principi di conservazione:**

- La definizione di energia meccanica
- L’energia meccanica nella caduta libera
- Il principio di conservazione dell’energia meccanica
- La forza di attrito e la generalizzazione del principio di conservazione

Forze elettriche e campi elettrici:

- L’origine dell’elettricità
- Oggetti carichi e forza elettrica
- L’elettrizzazione per strofinio
- L’elettrizzazione per contatto
- L’elettrizzazione per induzione elettrostatica
- La legge di Coulomb

- Analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Il campo elettrico
- Il campo creato da una carica puntiforme
- Il principio di sovrapposizione e le linee di campo
- Il campo elettrico uniforme
- Il flusso del vettore campo elettrico ed il Teorema di Gauss
- Campo elettrico generato da una carica applicando il Teorema di Gauss
- Teorema di Gauss e forza di Coulomb
- Campo elettrico generato da un piano infinito uniformemente carico
- Campo elettrico di un condensatore piano

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

- L’energia potenziale gravitazionale
- L’energia potenziale elettrica
- La conservazione dell’energia
- La differenza di potenziale elettrico
- La differenza di potenziale e il moto della carica
- La relazione tra campo e potenziale elettrico
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Circuiti elettrici:

- Forza elettromotrice e corrente elettrica
- I condensatori piani: La capacità di un condensatore, La capacità di un condensatore piano, La capacità di un condensatore piano in presenza di un dielettrico, l’energia immagazzinata in un condensatore
- Il generatore di forza elettromotrice – analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico
    - La resistenza elettrica di un conduttore
    - La prima legge di Ohm
    - La seconda legge di Ohm e la resistività
    - La potenza elettrica assorbita da un conduttore
    - L’effetto Joule
    - I circuiti elettrici
    - Resistori in serie e in parallelo – calcolo della resistenza equivalente
    - Condensatori in serie e in parallelo – calcolo della capacità equivalente
    - La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)
    - La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff)
    - Gli strumenti di misura elettrici
    - La forza elettromotrice di un generatore
    - Il generatore ideale di tensione
    - Risoluzioni dei circuiti elettrici.

Per quanti riguarda l’Educazione Civica, nella seconda parte dell’anno scolastico, la classe, divisa in gruppi, ha affrontato il tema del risparmio energetico ponendo particolare attenzione alle fonti rinnovabili.

ABILITA’

Gli allievi sono in grado di :

- Enunciare la definizione di lavoro
- Riconoscere e definire l’energia delle diverse forze conservative
- Enunciare il teorema dell’energia cinetica ed i principi di conservazione dell’energia
- Risolvere esercizi applicando i principi di conservazione
- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un corpo
- Enunciare la legge di Coulomb
- Enunciare la definizione di campo elettrico, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Enunciare la definizione di flusso elettrico e la legge di Gauss
- Applicare la definizione di flusso ed il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico di particolari configurazioni di cariche
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore e la definizione di capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo
- Calcolare la capacità equivalente di due condensatori collegati in serie o in parallelo
- Enunciare la definizione di intensità di corrente
- Enunciare le leggi di Ohm
- Enunciare le leggi di Kirchhoff
- Descrivere i generatori di tensione
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e il collegamento in parallelo di due o più resistori
- Calcolare la resistenza equivalente di due resistori collegati in serie o in parallelo
- Descrivere l’effetto Joule
- Risolvere alcune configurazioni di circuiti elettrici
- Applicare le leggi di Kirchhoff per risolvere i circuiti elettrici

METODOLOGIE

Durante le lezioni il metodo d’insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi. Le lezioni teoriche sono state accompagnate da esercizi svolti alla lavagna. Gli esercizi assegnati per casa, numerosi e di diversa tipologia, sono stati corretti a scuola dall’insegnante o dagli stessi allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell’anno sono state svolte:

- prove scritte semistrutturate (esercizi e quesiti a risposta aperta) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.

- Alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l’esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione finale terrà conto delle valutazioni delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni e della puntualità nello svolgimento degli esercizi assegnati per casa.
La valutazione oscilla da 1 a 10 secondo la griglie concordate nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

In termini di livelli di competenze sufficienti si seguirà la corrispondenza qui di seguito riportata:

Lo studente è in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessita talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell’insegnante. Comprende le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizza in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre è in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.	BASE (sei)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, con adeguata autonomia, problemi che non richiedono una strategia risolutiva particolarmente articolata. Comprende le consegne; la comunicazione, pur sostanzialmente coerente dal punto di vista logico, non distingue quanto dovrebbe i contenuti informativi principali da quelli secondari; non padroneggia completamente l’uso del lessico specifico.	INTERMEDIO (sette/otto)
Lo studente è in grado di affrontare e risolvere, in modo autonomo, problemi che richiedono una strategia risolutiva articolata o con elementi di novità rispetto a quanto visto nei corsi. Comprende le consegne senza difficoltà; la comunicazione è generalmente coerente dal punto di vista logico ed attenta a distinguere i contenuti informativi principali da quelli secondari; l’uso del lessico specifico è buono.	AVANZATO (nove/dieci)

Griglia di valutazione per la prova orale di fisica

Voto	Conoscenze	Competenze/Abilità
1-3	Non possiede alcuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell’affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell’applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha

	trattati	autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E’ autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
9-10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

Esempi di griglia di valutazione per la verifica scritta di fisica

Quesito con punteggio	1.5
Svolgimento nullo	0.1
Svolgimento scarso	0.4
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	0.6
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	0.8
Svolgimento incompleto	1.0
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.2
Svolgimento completo, senza errori	1.5
Quesito con punteggio	2.0
Svolgimento nullo	0.3
Svolgimento scarso	0.6
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	0.8
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.1
Svolgimento incompleto	1.5
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	1.7
Svolgimento completo, senza errori	2.0
Quesito con punteggio	2.5
Svolgimento nullo	0.5
Svolgimento scarso	1.0
Svolgimento parziale e/o con erroti gravi di impostazione e/o di calcolo	1.2
Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi di impostazione e/o di calcolo	1.7
Svolgimento completo, con pochi errori di calcolo	2.2
Svolgimento completo, senza errori	2.5

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo: J. D: Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler – **La fisica di Cutnell e Johnson. azzurro** – Zanichelli Appunti forniti dall’insegnante.

Prof.ssa Tosto Marilena

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: MILVA SCARPA

COMPETENZE RAGGIUNTE
Il 30 % degli alunni rielabora sufficientemente le informazioni, anche se a volte è impreciso nella sintesi e possiede un metodo di lavoro non sempre organico. Il 40 % si fa notare per qualche intervento critico e pertinente, analizzando i contenuti e apportandovi considerazioni personali. Il 30% si caratterizza per i numerosi spunti originali, critici e pertinenti, esposti con argomentazioni, linguaggio specifico ed eloquio brillanti.
CONTENUTI TRATTATI
Gli itinerari didattici della biologia hanno puntato a sviluppare le tematiche essenziali, i criteri di selezione delle tematiche, la loro strutturazione ed organizzazione sono stati stabiliti a seconda dell'importanza degli argomenti che consentono di individuare le strutture portanti della materia e le analogie con quelle delle altre discipline scientifiche e non. Perciò sono stati studiati i seguenti contenuti, organizzati in moduli , ognuno dei quali suddiviso in unità didattiche . **Scienze Naturali** Il carbonio nel suo stato fondamentale Orbitali ibridi sp^3 del carbonio Tetravalenza del carbonio Legame covalente dativo: la molecola di ammoniaca e di acqua. I policationi: ammonio ed idronio Biomolecole: caratteristiche generali Elementi biogeni fondamentali I gruppi funzionali Le macromolecole biologiche si formano per condensazione e si scindono per idrolisi I Carboidrati: struttura e funzioni Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi Formule di struttura dei carboidrati monosaccaridi: lineari e cicliche Formule cicliche dei carboidrati monosaccaridi: pirano e furano Reazione di addizione nucleofila di un alcool ad un’aldeide e formazione del glucopiranosio alfa e beta Reazione di addizione nucleofila di un’alcool ad un chetone e formazione del fruttofuranosio alfa e beta Legame glicosidico Le proteine: caratteristiche generali Gli amminoacidi Classificazione degli amminoacidi: analisi catene laterali Reazione di autoionizzazione dell’acqua L’acqua quale sostanza anfotera Proprietà chimico-fisiche dell’acqua: polarità Acidi e basi Analisi formule dei gruppi funzionali: amminico e carbossilico Reazione intramolecolare di un amminoacido e formazione dell’anfione Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria La specificità di una proteina

Funzioni delle proteine: strutturale, di trasporto, regolatrice, contrattile, enzimatica
Sintesi proteica: ribosomi, RER, Apparato di Golgi
La denaturazione. Fattori ambientali di denaturazione di una proteina
Lipidi : struttura e funzioni
Caratteristiche generali dei lipidi
Analisi formule dei gruppi funzionali acidi: carbossilico e fosfato
Reazione chimica di dissociazione dell’acido fosforico
Analisi formule di struttura dei polianioni: diidrogenofosfato, idrogenofosfato, fosfato
Acidi grassi saturi ed insaturi
Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi
Modello molecolare di fosfolipide
Reazione di esterificazione : legame estereo
La struttura delle membrane biologiche
Il modello a mosaico fluido
I lipidi sono la parte più consistente delle membrane biologiche
Le proteine di membrana sono distribuite in modo asimmetrico
I carboidrati presenti sulla membrana sono i siti di riconoscimento
Uniformità e diversità delle membrane biologiche
Le membrane regolano gli scambi di sostanze in entrata e in uscita dalla cellula
Trasporto passivo ed attivo
La diffusione attraverso una membrana semipermeabile
La diffusione semplice, osmosi
La diffusione facilitata: canali proteici e proteine di trasporto
Trasporto attivo ed ATP
La pompa sodio-potassio
Le macromolecole entrano ed escono dalla cellula per endocitosi ed esocitosi
La quarta classe di molecole biologiche: gli acidi nucleici

ABILITA’

Il 30 % non commette errori di rilievo nell’esecuzione di compiti semplici ed è in grado di applicare contenuti e procedure acquisiti in situazioni nuove, poco complesse.
Il 40% applica correttamente principi, concetti teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove.
Il 30% è sicuro ed autonomo nell’applicazione di teorie e principi in contesti problematici del tutto nuovi e complessi.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali e dialogate, quando è stato possibile sono state utilizzate strategie d’insegnamento motivanti e coinvolgenti come DVD, fotocopie, esercitazioni in classe attraverso dei test ecc. Si è cercato di analizzare i problemi in modo ragionato; distinguendo fra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie. Pertanto, per facilitare non solo l’acquisizione dei contenuti, ma soprattutto per privilegiare la riflessione e lo studio critico degli argomenti del programma, sono state fatte delle discussioni in classe attinenti agli argomenti trattati al momento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dagli alunni e anche dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, motivazione, metodo di studio. Tutti questi elementi hanno contribuito all’attribuzione del voto trimestrale e finale in base alla griglia di valutazione di seguito allegata.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: LUIGI CAPITANI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)

- Maggiore padronanza di sé e ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive;
- Conoscenza di alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività sportive di livello intenso;
- Maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché partecipazione ed organizzazione di competizioni sportive nella scuola;
- Osservazione ed interpretazione dei fenomeni legati al mondo sportivo;
- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

CONOSCENZE

- Definizione e classificazione del movimento;
- Capacità di apprendimento e controllo motorio.
- I muscoli e la loro azione;
- Le variazioni fisiologiche indotte nell’organismo da differenti attività sportive;
- Apparato respiratorio ed esercizio fisico;
- Le regole degli sport praticati;
- Le capacità tecniche e tattiche negli sport praticati.
- La tattica di squadra delle specialità praticate;
- I ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo.
- L’aspetto educativo e sociale nello sport;
- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali.
- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.

UDA

UDA N° 1: IL MOVIMENTO

- Il riscaldamento, le modificazioni fisiologiche, le fasi del riscaldamento, le capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.

UDA N°2: LO SPORT:

- L’atletica leggera e le sue specialità: i salti in elevazione (salto in alto e con l’asta); i salti in estensione (salto in lungo e triplo); i lanci (giavellotto, martello, disco, getto del peso); le gare di velocità (100 mt. 110 mt a ostacoli, staffette 4x100 e 4x400).

UDA N° 3: IL CORPO UMANO:

- L’apparato cardiocircolatorio;
- L’apparato respiratorio;
- Lo sport e la salute;
- I principi nutritivi;
- I traumi sportivi e nozioni di primo soccorso

UDA N° 4: METODOLOGIA DELL’ALLENAMENTO

- il principio dell’omeostasi e la supercompensazione;
- l’allenamento sportivo e gli adattamenti a carico degli apparati e sistemi

UDA N° 5: SPORT IN AMBIENTE NATURALE:

- La tutela ambientale nell’organizzazione di eventi sportivi

UDA N° 6: LO SPORT NELLA SOCIETA’

- L’evoluzione storica del concetto di corpo nella cultura e nella filosofia.
- Sport e doping.
- Lo sport nell’arte-
- Lo sport nella Costituzione e nella Legislazione Italiana:
- Il sistema sportivo Nazionale ed Internazionale;
- Il fumo, l’alcol ed i giovani

UDA N° 7: LO SPORT NELLA STORIA

- Le Olimpiadi Antiche e moderne
- Lo Sport e il fascismo

ABILITA’

- Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori;
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi.
- Interpretare criticamente un avvenimento o un evento sportivo e i fenomeni di massa legati all’attività motoria.
- Eseguire esercizi utilizzando diverse modalità di allenamento;
- Individuare i muscoli agonisti, antagonisti, e sinergici nei principali movimenti;
- Partecipare attivamente nel gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche;

METODOLOGIE

Nelle scelte metodologiche si sono privilegiati essenzialmente i metodi classici utilizzati nelle Scienze Motorie:

1. metodo globale - analitico - sintetico
2. metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidata

Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità (da semplici ad estremamente complesse).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciò che concerne la valutazione si è tenuto conto di due aspetti ed in particolare:

- Il processo di apprendimento, ovvero l’intero percorso seguito dall’alunno per sviluppare la competenza attraverso la predisposizione di un assiduo processo di valutazione non solo dello sviluppo del prodotto ma anche delle modalità con cui esso è statoe conseguito, vale a dire l’impegno, la motivazione, le strategie metacognitive, il ruolo sociale assunto, la consapevolezza nell’operare, in sostanza l’atteggiamento verso la disciplina;
- Il rendimento scolastico complessivo attraverso la predisposizione di indicatori di competenza osservabili, al fine di poter esprimere, al termine di ogni periodo scolastico, le valutazioni complessive e sintetiche. Di seguito una tabella contenente i livelli di padronanza delle competenze della disciplina con relativa valutazione numerica corrispondente

LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE/VALUTAZIONE NUMERICA

Voto	≤5	6	7	8	9/10
Descrit= tore	Padroneggia in modo parziale e limitato le conoscenze e le abilità. Non sempre esegue i compiti richiesti e quando li esegue ha bisogno di stimoli e sollecitazioni continui.	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilita, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilita. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilita che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell’insegnante e dei compagni	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilita. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E’ in grado di utilizzare conoscenze e abilita per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo complet e approfondito le conoscenze e le abilita. *In contesti conosciuti:* assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; e in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilita per risolvere autonomamente problemi; e in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo in uso nella classe;
- Documenti di presentazione (Power Point);
- Test motori d’ingresso, in itinere e finali;
- Verifiche orali;
- Osservazioni sistematiche durante le esercitazioni pratiche;
- Colloqui con gli alunni per rilevare il livello di autostima ed autovalutazione degli apprendimenti.

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: SICA Concepita

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)
Tutti gli alunni hanno scelto di **avvalersi** dell’insegnamento della religione cattolica ed hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico- religiose. La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità ed ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**. Tutti gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **altamente** e **lodevolmente positivi**. Gli elaborati sottoposti all’attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **passione**, con **sensibilità** e **partecipazione**, con una **ottima competenza** e, soprattutto, con **elevata capacità critica**.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
È stato raggiunto l’obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad un’ottima padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **altamente** "**significativi**". **Conoscenze:** • Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza. • Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione

iniziale, dall’inizio dell’anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **eccellenti** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

Contenuti trattati:

1) **Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):**
   - Il valore della vita.
   - Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa.
   - Contraccezione e sterilizzazione.
   - L’aborto procurato.
   - Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
   - Sperimentazione sugli embrioni.
   - L’anziano e la società.
   - L’eutanasia: problematiche connesse.
   - Testamento biologico e suicidio assistito.
2) **Tematiche di bioetica sociale:**
   - Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
   - Criminalità organizzata e legalità.
   - Bullismo e cyberbullismo.
   - Lo sfruttamento del lavoro.
   - Lo sfruttamento del lavoro minorile.
   - Lo sfruttamento della prostituzione.
   - La pena di morte.
   - Droga e prevenzione.
   - Alcolismo e tabacco.
   - La dipendenza dal gioco.
   - Anoressia e bulimia.
   - Allevamenti intensivi e sfruttamento degli animali.
   - Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
   - Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.

Educazione civica nell’ora di **Religione**

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutt*i".

Didattica orientativa

- Riflessione sugli aspetti etici dell’Intelligenza artificiale.

.

ABILITA’

Gli obbiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all’ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di “didattica rovesciata”.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L’interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l’uso dei linguaggi specifici;
6. L’impegno nell’acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

DISCIPLINA: EUCAZIONE CIVICA

D.M. n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica

Linee Guida – NUCLEI CONCETTUALI o TEMATICHE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del C.d.C.

ALLEGATO C
INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE (D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A), RIFERITE ALL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La classe III B ha partecipato ad un corso di educazione finanziaria organizzato dal Rotary Club sezione di Vallo della Lucania, per un totale di 20 ore così scandite:

- 13 ore di lezione
- 5 ore di laboratorio-studio
- 2 ore di verifica finale

Le restanti ore sono state effettuate dalle singole discipline così come indicato nei programmi inseriti nel punto 7.

8. *Valutazione degli apprendimenti*

Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell’attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subìto un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all’assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l’introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D’altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che “hanno come fine l’analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio” mentre “l’analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite”. Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari del nostro corso di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all’interno dell’intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all’individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell’ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l’istituto.

Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale tiene nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- l’assiduità della partecipazione dell’alunno all’attività didattica;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli dipartenza;
- il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l’alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- lo spessore dell’obiettivo da raggiungere;
- il contesto della classe;
- adozione di un metodo di studio razionale ed organico;

L’esito della valutazione è pubblicato all’Albo dell’istituto sede con l’ indicazione “Ammesso” o “Non ammesso”. I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in

sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all’albo.

Valutazione del Comportamento

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018**:

A. RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B. RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d’Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale docente e non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C. RAPPORTO CON L’AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni

3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione

Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l’ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 “*Statuto delle studentesse e degli studenti*” ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d’esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all’attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L’attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.
I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all’attribuzione del credito scolastico.

9.L’Esame di Stato

L’ESAME DI STATO 2024/25 (criteri generali per lo svolgimento)

L’Esame di Stato consta di due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) e un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi e l’attività di PCTO rientrano tra i requisiti necessari per l’ammissione agli esami di Stato. Per essere ammesso all’esame il candidati deve avere una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
La prima prova scritta si svolgerà mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); la seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell’istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.

La prima prova scritta (all’Art. 17 dell’O.M. 67 del 31/03/2025) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
Alle diverse tipologie di prove d’esame i discenti si sono esercitati nel corso dell’ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte anche le tracce dell’esame di Stato degli anni scolastici precedenti.

La seconda prova scritta (all’Art. 17 dell’O.M. 67 del 31/03/2025) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l’anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.
Alla tipologia di prova d’esame i discenti si sono esercitati nel corso dell’ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte anche le tracce dell’esame di Stato degli anni scolastici precedenti. E’ stato inoltre organizzato un corso pomeridiano di potenziamento della traduzione dal latino della durata di 18 ore. In tale fase sono stati tradotti e analizzati testi dei seguenti autori: Seneca, Quintiliano, Tacito, Cicerone, Svetonio, S. Agostino .

Correzione e valutazione delle prove scritte (all’Art. 21 dell’O.M. 67 del 31/03/2024)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l’istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l’inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell’art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Il Colloquio (all’Art. 22 dell’O.M. 67 del 31/03/2025)

Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei

PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
La commissione/classe cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio.
La commissione/classe provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.

La valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione.

Griglia di valutazione colloquio orale Esame di Stato

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
ITALIANO	DEL BAGLIVO NADIA	
LATINO E GRECO	AMATO RITA IMMACOLATA	
STORIA E FILOSOFIA	GASPARRO ROSSANA	
STORIA DELL’ARTE	MAIORINO ANTONIO	
INGLESE	TROTTA ANTONIO FELICE	
SCIENZE NATURALI	SCARPA MILVA	
MATEMATICA E FISICA	TOSTO MARILENA	
SCIENZE MOTORIE	CAPITANI LUIGI	
RELIGIONE	SICA CONCEPITA	

Vallo della Lucania, 15 maggio 2025

INDICE

1. **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE** 2
Breve descrizione del contesto 3
Presentazione dell’Istituto 3
2. **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO** 5
Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) 5
Quadro orario settimanale triennale 6
3. **DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE** 7
Composizione del consiglio di classe 8
Continuità docenti 8
Composizione e storia della classe 9
4. **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE** 11
5. **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DI DATTICA** 13
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO): attività nel triennio nel 2021-2024……..……..15
6. **ATTIVITA’ E PROGETTI** 19
Attività di recupero e potenziamento 20
Piano/attività di orientamento (D.M. 22/12/22)……..20
Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa, esperienze extracurriculari 24
Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” 25
Percorsi interdisciplinari 26
7. **INDICAZIONI SU DISCIPLINE** 28
Lingua e letteratura italiana 27
Griglia valutazione Prima prova Esame di stato Tipologia A… ……..34
Griglia valutazione Prima prova Esame di stato Tipologia B… ……..35
Griglia valutazione Prima prova Esame di stato Tipologia C… ……..36
Lingua e cultura latina 37
Lingua e cultura greca ……..……..……46
Griglia valutazione Seconda prova Esame di Stato……55
Filosofia ……57
Storia……..…….…… ….62

Lingua e civiltà inglese…..67
Storia dell’arte 71
Matematica 74
Fisica……. 79
Scienze naturali 85
Scienze motorie 87
Religione…… 90
Educazione civica……..…….……...93
8. **VALUTAZIONEDEGLIAPPRENDIMENTI** 95
Criteri di valutazione 96
Valutazione del comportamento 97
Tabella attribuzione del credito scolastico…….98
9. **L’ESAME DI STATO**……..…100
Esame di Stato 2024-2025: criteri generali per lo svolgimento……..……101
Correzione e valutazione della prova scritta…….102
Il colloquio……..…..102
La valutazione del colloquio……...103
Griglia di valutazione del colloquio orale……..104
IL CONSIGLIO DI CLASSE FIRME……..…….…. .106